

GES.A.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	AEROSTAZIONE FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PALERMO - CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Paese della capogruppo	ITALIA - PALERMO

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	695.494	721.292
7) altre	690.431	806.869
Totale immobilizzazioni immateriali	1.385.925	1.528.161
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	856.204	718.693
3) attrezzature industriali e commerciali	1.350.392	1.344.277
4) altri beni	148.401.460	114.408.512
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.983.144	18.284.203
Totale immobilizzazioni materiali	152.591.200	134.755.685
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	462.499	415.099
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
Totale partecipazioni	464.032	416.632
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	63.406
Totale crediti verso imprese collegate	-	63.406
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	826.695	826.695
Totale crediti verso altri	826.695	826.695
Totale crediti	826.695	890.101
4) strumenti finanziari derivati attivi	821.820	1.698.770
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.112.547	3.005.503
Totale immobilizzazioni (B)	156.089.672	139.289.349
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	384.649	304.354
Totale rimanenze	384.649	304.354
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.848.012	25.180.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.082.508	4.123.784
Totale crediti verso clienti	31.930.520	29.304.319
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	512.509	678.265
Totale crediti verso imprese collegate	512.509	678.265
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.166	128.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	473.656	651.307
Totale crediti tributari	524.822	780.267
5-ter) imposte anticipate	6.245.549	5.640.629
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.777.870	2.229.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.013	706.410
Totale crediti verso altri	1.902.883	2.936.127
Totale crediti	41.116.283	39.339.607
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
6) altri titoli	9.500.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.502.004	2.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.160.866	53.759.765
3) danaro e valori in cassa	20.186	20.097
Totale disponibilità liquide	29.181.052	53.779.862
Totale attivo circolante (C)	80.183.988	93.425.827
D) Ratei e risconti	387.252	315.635
Totale attivo	236.660.912	233.030.811
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	5.073.420	5.073.420
IV - Riserva legale	2.545.201	1.933.406
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	24.484.314	12.843.674
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	310.436	326.973
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	24.794.751	13.170.646
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	320.541	1.204.936
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.650.456	12.235.898
Totale patrimonio netto	113.275.393	100.509.330
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	247.532	532.319
3) strumenti finanziari derivati passivi	400.053	113.326
4) altri	17.649.997	15.721.457
Totale fondi per rischi ed oneri	18.297.582	16.367.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.682.180	2.881.111
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.815.027	8.677.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.686.187	41.610.455
Totale debiti verso banche	41.501.214	50.287.676
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	525.228	157.208
Totale acconti	525.228	157.208
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.129.367	22.585.369
Totale debiti verso fornitori	23.129.367	22.585.369
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.762	1.030.405
Totale debiti verso imprese collegate	554.762	1.030.405
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.725	4.758.837

Totale debiti tributari	1.577.725	4.758.837
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.560	647.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	572.514
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.331.560	1.219.742
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.339.884	15.004.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.361.680	3.361.680
Totale altri debiti	19.701.564	18.366.290
Totale debiti	88.321.420	98.405.527
E) Ratei e risconti	14.084.337	14.867.741
Totale passivo	236.660.912	233.030.811

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.005.453	71.516.785
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188.156	104.808
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	209.664
altri	2.594.663	3.134.730
Totale altri ricavi e proventi	2.594.663	3.344.394
Totale valore della produzione	79.788.272	74.965.987
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.106.332	948.156
7) per servizi	23.739.738	20.786.239
8) per godimento di beni di terzi	7.877.624	6.610.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.275.364	10.549.904
b) oneri sociali	2.480.365	2.447.307
c) trattamento di fine rapporto	681.980	720.347
e) altri costi	1.217.944	1.890.841
Totale costi per il personale	14.655.653	15.608.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	163.011	198.144
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.212.341	6.391.162
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.003	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	130.000	113.233
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.588.355	6.702.539
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(80.295)	(3.250)
12) accantonamenti per rischi	1.163.178	5.268.680
13) altri accantonamenti	1.410.000	19.847
14) oneri diversi di gestione	965.741	746.347
Totale costi della produzione	59.426.326	56.687.021
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.361.946	18.278.966
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	189.501	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	533	15.679
altri	1.969.660	1.679.578
Totale proventi diversi dai precedenti	1.970.193	1.695.257
Totale altri proventi finanziari	2.159.694	1.695.257
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.383.520	3.166.808
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.383.520	3.166.808
17-bis) utili e perdite su cambi	(106)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.223.932)	(1.471.551)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	47.400	-

Totale rivalutazioni	47.400	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	47.400	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.185.414	16.807.415
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.145.383	5.108.598
imposte differite e anticipate	(610.425)	(537.081)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.534.958	4.571.517
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.650.456	12.235.898

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.650.456	12.235.898
Imposte sul reddito	5.534.958	4.571.517
Interessi passivi/(attivi)	1.223.826	1.471.551
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.403)	(401)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	20.383.837	18.278.565
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.009.070	5.525.026
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.375.352	6.589.306
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	83.003	19.847
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(901)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(36.260)	59.906
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.431.165	12.193.184
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	31.815.002	30.471.749
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(80.295)	(3.250)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.626.201)	2.259.405
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	535.134	(6.897.610)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(56.512)	(36.302)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(98.337)	(90.863)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.387.586)	5.921.761
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.713.797)	1.153.141
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.101.205	31.624.890
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.230.067)	(1.471.551)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.138.500)	(988.823)
(Utilizzo dei fondi)	(1.087.023)	(2.569.769)
Altri incassi/(pagamenti)	(880.911)	(288.096)
Totale altre rettifiche	(8.336.501)	(5.318.239)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.764.704	26.306.651
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.962.897)	(23.577.171)
Disinvestimenti	48.908	874
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(226.469)	(152.080)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(8.533)
Disinvestimenti	63.406	189.777
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(35.577.052)	(23.547.133)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Accensione finanziamenti	-	12.024.124
(Rimborso finanziamenti)	(8.786.462)	(2.385.582)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.786.462)	9.638.542
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(24.598.810)	12.398.060
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	53.759.765	41.361.628
Danaro e valori in cassa	20.097	20.174
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.779.862	41.381.802
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.160.866	53.759.765
Danaro e valori in cassa	20.186	20.097
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.181.052	53.779.862

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi **€19.764.704** (esercizio precedente **€26.306.651**) scaturisce da:

ù **€31.815.002** (esercizio precedente **€30.471.749**) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

ù **€-3.713.797** (esercizio precedente **€1.153.141**) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

ù **€-8.336.501** (es. precedente **€-5.318.239**) per il pagamento di oneri finanziari, TFR, utilizzo fondi e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per **€35.577.052** (esercizio precedente **€23.547.133**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per **€26.189.366**, disinvestimenti per **€112.314** e investimenti in attività finanziarie non immobilizzate (titoli) per **€9.500.00**; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a **€-8.786.462** (esercizio precedente **€9.638.542**) a seguito di rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti.

Quanto sopra ha determinato un decremento delle disponibilità liquide per **€ 24.598.810** contro un incremento di **€ 12.398.060** dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ai sensi dell'articolo 2.364 del codice civile ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

L'opportunità di differire i termini di approvazione del bilancio d'esercizio risiede nell'esigenza di aver a disposizione un adeguato lasso temporale al fine di acquisire maggiori ed imprescindibili indicazioni da parte della struttura legale necessaria ad una corretta previsione di bilancio del fondo rischi per passività potenziali e/o dei debiti diversi, viste le intervenute novità giurisprudenziali (sentenza della Corte di Cassazione n. 990 del 10 gennaio 2024) in tema di contribuzione al Fondo Antincendi Aeroportuale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Avvalendosi della deroga concessa dall'OIC 29 par.20, la società, in seguito all'entrata in vigore (dal 1° gennaio 2024) del principio contabile n. 34 ha esposto in bilancio i ricavi delle prestazioni relativi ai diritti di imbarco e diritti aeroportuali al netto degli oneri promozionali e degli incentivi riconosciuti alle compagnie aeree; in relazione a ciò al fine di rendere comparabile il bilancio di esercizio, con quello dell'esercizio precedente, il bilancio 2023 è stato rettificato come meglio specificato nella tabella che segue

Voce	Conto Economico		Differenza
	Versione approvata	Versione aggiornata	
A.1	93.941.143	71.516.785	(22.424.358)
B.7	43.210.597	20.786.239	22.424.358

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci del bilancio in corso, dopo l'adattamento delle voci effettuate a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile O.I.C. n. 34 di cui si è detto, risultano comparabili con quello dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1/08/2047. A seguito dell'emergenza Covid-19 con Decreto Legge n. 34/2020 convertito con la Legge n. 77 del 17/07/2020, articolo 202 comma1bis, la durata della concessione è stata postergata di ulteriori due anni, quindi, fino all'1/08/ 2049. In relazione a ciò gli ammortamenti di esercizio sono stati riparametri in relazione alla suddetta postergazione della scadenza.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nell'apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

La società, per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I contributi pubblici (Regione Sicilia / Stato) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92 e per i crediti d'imposta su nuovi investimenti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

I beni materiali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	Aliquote %
Impianti generici	15
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
Legge n.2/2009	727.959

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate, per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al *fair value* ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei *fair value* tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del *fair value*, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La società, per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. L'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice

civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 196.859, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.487.469 di cui € 695.494 relative a immobilizzazioni in corso e acconti.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	721.292	6.119.795	6.841.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.312.926	5.312.926
Valore di bilancio	721.292	806.869	1.528.161
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	165.669	60.800	226.469
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(191.467)	-	(191.467)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	14.227	14.227
Ammortamento dell'esercizio	-	163.011	163.011
Totale variazioni	(25.798)	(116.438)	(142.236)
Valore di fine esercizio			
Costo	695.494	6.166.368	6.861.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.475.937	5.475.937
Valore di bilancio	695.494	690.431	1.385.925

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 191.467, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso riclassificati tra le immobilizzazioni materiali (altri beni) gratuitamente devolvibili per € 108.229 e tra le immobilizzazioni materiali in corso e acconti per € 83.238.

Il decremento di esercizio di € 14.227 si riferisce alla eliminazione del residuo costo d'ammortizzare relativo agli oneri contratto di programma 2024/2027.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Sito Web	0	3.000	(3.000)
Prodotti Software	196.563	218.977	(22.414)
Analisi Studi Istanza V.I.A.	473.235	509.638	(36.403)
Oneri Contr. Programmi 2020/2023	0	21.000	(21.000)
Oneri Contr. Programmi 2024/2027	0	14.227	(14.227)
Altri Costi Pluriennali da ammortizzare	20.632	40.027	(19.395)
TOTALE	690.431	806.869	(116.438)

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 236.963.330; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €84.289.098 e i fondi di svalutazione ammontano a €83.003.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di €16.990.675, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce per €17.182.142 e €191.467 importo trasferito dalle immobilizzazioni immateriali come già precedentemente commentato. Le dette riclassifiche hanno riguardato beni, che si sono resi disponibili e pronti per l'uso, ed allocati nel presente bilancio nella voce Altri beni "gratuitamente devolvibili" e costituiti in larga misura dai costi sostenuti per l'adeguamento terminal passeggeri, impianti pontili telescopici e adeguamento impianto BHS partenze.

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.300.567	10.438.832	167.578.510	18.284.203	205.602.112
Rivalutazioni	-	-	5.230.330	-	5.230.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.581.874	9.094.555	58.400.328	-	76.076.757
Valore di bilancio	718.693	1.344.277	114.408.512	18.284.203	134.755.685
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	396.707	432.868	24.443.706	689.616	25.962.897
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	17.182.142	(16.990.675)	191.467
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	23.505	-	-	23.505
Ammortamento dell'esercizio	259.196	403.248	7.549.897	-	8.212.341
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	83.003	-	83.003
Totale variazioni	137.511	6.115	33.992.948	(16.301.059)	17.835.515
Valore di fine esercizio					
Costo	9.697.274	10.848.195	209.204.358	1.983.144	231.732.971
Rivalutazioni	-	-	5.230.330	-	5.230.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.841.070	9.497.803	65.950.225	-	84.289.098
Svalutazioni	-	-	83.003	-	83.003
Valore di bilancio	856.204	1.350.392	148.401.460	1.983.144	152.591.200

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- 1) effettuati nuovi investimenti per complessivi €25.962.897 che si riferiscono a:
 - Impianti e macchinari per €396.707;
 - Attrezzature industriali e commerciali varia per €432.868 riferiti in larga misura apparecchiatura elettr. nuova rete ICT, sistemi controlli accessi ABC, mobili - arredi e macchine ufficio ordinarie elettroniche;
 - Altri beni di proprietà per €69.845 e beni gratuitamente devolvibili per €24.373.861 che riguardano in larga misura l'adeguamento del terminal passeggeri, pontili di imbarco, adeguamento sistema BHS e smistatrice, sistema antintr. Lato Monte e sistema capt. e riutilizzo acque.
 - Immobilizzazioni materiali in corso per euro 1.983.144 riguardano la nuova area cargo e il completamento delle opere di adeguamento del terminal passeggeri.

2) dismessi e venduti (€48.908) beni dal valore residuo di €23.505 (costo storico €343.499 e ammortizzati per €319.994), determinando una plusvalenza di €25.790 e una minusvalenza di €387 iscritte nel conto economico rispettivamente alle voci A.5 "altri ricavi e proventi" e B.14 "oneri diversi di gestione".

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Acquisti	Riclassifiche	Ammortamenti	Consistenza finale
Beni gratuitamente devolvibili	114.225.102	24.373.861	17.182.142	7.501.112	148.279.993

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi €2.112.547 (es. precedente €3.005.503) sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per €462.499, partecipazioni in altre imprese per €1.533, altri crediti immobilizzati per €826.695 e strumenti finanziari derivati attivi per €821.820.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	462.499	1.533	464.032	1.698.770
Svalutazioni	47.400	-	47.400	-
Valore di bilancio	415.099	1.533	416.632	1.698.770
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	47.400	-	47.400	-
Altre variazioni	-	-	-	(876.950)
Totale variazioni	47.400	-	47.400	(876.950)
Valore di fine esercizio				
Costo	462.499	1.533	464.032	821.820
Valore di bilancio	462.499	1.533	464.032	821.820

Con riguardo alle voci Partecipazioni si evidenzia che:

1- le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. il cui valore di carico €462.499 è stato svalutato negli esercizi precedenti per €47.400; detta svalutazione, in relazione ai dati esposti nell'ultimo bilancio approvato è venuta meno e, pertanto, è stato ripristinato il costo di acquisto. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa;

2- le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sotto indicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo per €1.033;
- Consorzio Etneo Energia Libera - con sede in Catania per €500.

La voce strumenti finanziari attivi, si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2024 del loro "fair value". Per l'analisi degli strumenti finanziari si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa dedicata a questa voce.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	63.406	(63.406)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	826.695	-	826.695	826.695
Totale crediti immobilizzati	890.101	(63.406)	826.695	826.695

Il credito di finanziamento verso la società collegata GH Palermo S.p.A. nel corso dell'esercizio 2024 è stato rimborsato.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	105.324	105.324	0
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	826.695	826.695	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH PALERMO S. P.A.	PALERMO	04994100826	1.450.000	960.101	2.825.064	290.000	20,00%	462.499
Totale								462.499

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (2023).

La quota di patrimonio netto di pertinenza della società è pari a €565.013 a fronte di un costo della partecipazione di € 462.499.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	826.695	826.695
Totale	826.695	826.695

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	304.354	80.295	384.649
Totale rimanenze	304.354	80.295	384.649

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2024 ammontano al loro valore di carico per €446.653 e sono svalutate per €62.004 al fine di tenere conto dei beni obsoleti e non più utilizzabili.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.304.319	2.626.201	31.930.520	27.848.012	4.082.508	4.082.508
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	678.265	(165.756)	512.509	512.509	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	780.267	(255.445)	524.822	51.166	473.656	473.656
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.640.629	604.920	6.245.549			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.936.127	(1.033.244)	1.902.883	1.777.870	125.013	125.013
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.339.607	1.776.676	41.116.283	30.189.557	4.681.177	4.681.177

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia segue.

- **Crediti verso la clientela**, al loro valore nominale ammontano a complessivi €33.645.087 (es. precedente €30.947.703) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per €1.714.567 (es. precedente €1.643.384). Detti crediti tengono conto degli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali, considerati esigibili oltre il quinquennio, ammontano a complessivi €4.389.277 (es. precedente €4.390.651); il fondo svalutazione a presidio dei suddetti crediti è pari a €439.011 (es. precedente €439.011).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Descrizione	Saldo Iniziale	Perdite su crediti con utilizzo fondo	Rilascio per eccedenza	Accantonamenti	Saldo Finale
F.do Acc. Rischi su Cred. (0,50%)	113.233	(58.817)		130.000	184.416
F.do Sval. Crediti Tassato	1.091.140				1.091.140
F.do Sval. Crediti Falliti Tassato	439.011				439.011
	1.643.384	(58.817)	0	130.000	1.714.567

Le perdite su crediti verso clienti concretizzatesi nell'esercizio ammontano a complessivi €58.817 sono state interamente coperte da fondi svalutazione specifici.

- **Crediti verso imprese collegate** pari a complessivi €512.509 (es. precedente €678.265) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

- **Crediti tributari** pari a complessivi €524.822 (esercizio precedente €780.267) si riferiscono a rimborso Ires ex deduzione Irap per €473.656, credito imposta su nuovi investimenti propri anni precedenti per €47.030 e altri crediti per €4.136;

- **Crediti per imposte anticipate, pari** a complessivi €6.245.549 (es. precedente €5.640.629), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

- *i crediti diversi al loro valore nominale figurano* per **€2.323.020** (esercizio precedente €3.356.265) e sono svalutati in relazione alla loro presunta esigibilità per €420.138 (es. precedente €420.138) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento
Crediti verso Consiglieri e ex Consiglieri	880.269	880.269	(0)
GH Sicilia S.r.l. già Marconi Handling	0	396.279	(396.279)
Ee.LI c/ rimborso Spese Personale	150.117	50.182	99.935
Crediti verso dipendenti	146		146
Ulteriore Addizionale Comunale L.357/15	125.013	125.013	(1)
Fornitori c/anticipi	1.121.703	1.877.208	(755.504)
Enti previdenziali e Assistenziali	14.762	9.460	5.302
Altri	31.011	17.855	13.156
Totale	2.323.020	3.356.265	(1.033.245)

L'iscrizione del credito verso ex Consiglieri, avvenuto nell'esercizio 2021, pari a complessivi €840.269 trae origine dalla rideterminazione prudenziale dei compensi agli Amministratori dovuta alle disposizioni di cui al comma sette dell'articolo 11 del D.lgs. n. 175/16 nonché alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 192 del 02 luglio 2021 adottata in applicazione del D.lgs. n. 175/16. L'assemblea degli Azionisti ha dovuto adottare detta delibera riconsiderando quanto precedentemente adottato sul tema. Sulla base di tale determinazione la Società ha notificato, già nel 2021, appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento della deliberazione assembleare n. 192/21 perché ritenuta illegittima. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021. Nonostante le difficoltà di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, nel bilancio 2021, è stato ritenuto prudenziale di sostenere il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

Il credito verso la società GH Sicilia s.r.l. (già Marconi Handling s.r.l.) è stato interamente incassato nell'esercizio 2024.

Gli anticipi a fornitori pari a €1.121.703 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture; mentre i crediti verso Enti previdenziali e Assistenziali si riferiscono a crediti per contributi Inail.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.848.351	9.946.888	689.219	446.062	31.930.520
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	512.509	-	-	-	512.509
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	524.822	-	-	-	524.822
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.245.549	-	-	-	6.245.549
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.902.883	-	-	-	1.902.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.034.114	9.946.888	689.219	446.062	41.116.283

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	2.004	-	2.004
Altri titoli non immobilizzati	-	9.500.000	9.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	9.500.000	9.502.004

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583). Per dette partecipazioni il Consiglio di

Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

In data 11/06/2024 sono stati acquistati certificati di deposito Unicredit per €9,5 milioni a 3 anni con protezione del capitale al 100% e cedole trimestrali pari all'euroribor rilevato ad inizio trimestre. La società potrà richiedere il rimborso, parziale e anticipato in qualsiasi momento per un importo minimo di €500.000 e verrà restituito il capitale al 100% e la cedola maturata fino a quel momento. Gli interessi attivi maturati al 31/12/2024, iscritti nella voce C.16.c del conto economico, ammontano a complessivi €189.501 e tiene conto del rateo interesse in corso di maturazione dal 12/12 al 31/12/2024.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	53.759.765	(24.598.899)	29.160.866
Denaro e altri valori in cassa	20.097	89	20.186
Totale disponibilità liquide	53.779.862	(24.598.810)	29.181.052

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	15.105	15.105
Risconti attivi	315.635	56.512	372.147
Totale ratei e risconti attivi	315.635	71.617	387.252

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
RATEI ATTIVI		
	Int. attivi su titoli	15.105
RISCONTI ATTIVI		
	assicurazioni	135.434
	abb.riv.-pubblicita'-prom	17.630
	canoni di manutenzioni	18.050
	bolli e tasse automezzi	709
	assicurazioni autoveature	432
	assist. software-hardware	112.772
	can.loc.macch.uff.elettro	2.463
	trasporto dipendenti	119
	manut. apparecch. airside	493
	commissione banca	22.500
	comm. carte di credito	65
	licenze annuali software	40.685
	man imp evac sonora	2.793

Altri	18.002
Totale	387.252

Si evidenzia che l'importo di euro 387.252 si riferisce a quote di costo scadenti entro l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.850.027	-	-	-		66.850.027
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	-	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	5.073.420	-	-	-		5.073.420
Riserva legale	1.933.406	611.795	-	-		2.545.201
Altre riserve						
Riserva straordinaria	12.843.674	11.624.103	16.537	-		24.484.314
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	326.973	-	-	16.537		310.436
Varie altre riserve	(1)	-	2	-		1
Totale altre riserve	13.170.646	11.624.103	16.539	16.537		24.794.751
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.204.936	-	-	884.395		320.541
Utile (perdita) dell'esercizio	12.235.898	(12.235.898)	-	-	13.650.456	13.650.456
Totale patrimonio netto	100.509.330	-	16.539	900.932	13.650.456	113.275.393

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento unita di euro	1
Totale	1

Con il verbale di Assemblea del 11/07/2024 è stato deliberato la destinazione dell'utile 2023 a fondo di riserva legale per € 611.795 e per la restante parte €11.640.640 al fondo di riserva straordinaria.

Il fondo di riserve da deroghe ex art. 2423 c.c. si riferisce alla facoltà, concessa dal D.L. 104/2020, di sospendere in tutto o in parte, in relazione alla pandemia Covid-19, gli ammortamenti nel bilancio 2020 (€681.470) al netto delle imposte differite (€ 221.998). La stessa riserva è stata utilizzata per euro 16.537 a seguito degli ammortamenti ripresi a tassazione (€23.032) al netto delle imposte differite relative (€6.495), importo che è stato girocontato alla Riserva straordinaria voce del patrimonio netto dalla quale era stato prelevato l'importo.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si è decrementata per €884.395 a seguito delle valutazioni (market to market) al 31/12/2024 importo al netto delle imposte differite stanziate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997
Riserve di rivalutazione	5.073.420	Utili	A;B;C	5.073.420
Riserva legale	2.545.201	Utili	B	2.545.201
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.484.314	Utili	A;B;C	24.484.314
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	310.436	Utili	E	310.436
Varie altre riserve	1	Utili	E	1
Totale altre riserve	24.794.751			24.794.751
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	320.541	Utili	E	320.541
Totale	99.624.937			99.624.937
Quota non distribuibile				70.067.203
Residua quota distribuibile				29.557.734

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da arrotondamento unita di euro	1	Utili	E	1
Totale	1			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	1.204.936
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	884.395
Valore di fine esercizio	320.541

La voce in esame, correlata ai derivati di copertura sui mutui contratti dalla società, è stata decrementata, rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla valutazione del market to market al 31/12/2024 al netto della fiscalità differita.

Per il dettaglio delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico punto riguardante gli strumenti derivati.

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	66.850.027	40.997	2.390.551	1.124.762	313.597	175.698	-	227.335-	7.606.410	78.2
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.682.869	380.321	4.543.220	-	-	-	7.606.410-	
<i>Altre variazioni:</i>										
- Altre variazioni	-	-	-	-	203.132-	203.131	2	2.492.929	-	2.4
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	8.566.456	8.5
Saldo finale al 31/12/2022	66.850.027	40.997	5.073.420	1.505.083	4.653.685	378.829	2	2.265.594	8.566.456	89.3
Saldo iniziale al 01/01/2023	66.850.027	40.997	5.073.420	1.505.083	4.653.685	378.829	2	2.265.594	8.566.456	89.3
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	428.323	8.138.133	-	-	-	8.566.456-	
<i>Altre variazioni:</i>										
- Altre variazioni	-	-	-	-	51.856	51.856-	3-	1.060.658-	-	1.06
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	12.235.898	12.2
Saldo finale al 31/12/2023	66.850.027	40.997	5.073.420	1.933.406	12.843.674	326.973	1-	1.204.936	12.235.898	100.5
Saldo iniziale al 01/01/2024	66.850.027	40.997	5.073.420	1.933.406	12.843.674	326.973	1-	1.204.936	12.235.898	100.5
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										

- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	611.795	11.624.103	-	-	-	12.235.898-	
<i>Altre variazioni:</i>										
- Altre variazioni	-	-	-	-	16.537	16.537-	2	884.395-	-	88
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	-	-	13.650.456	13.6
Saldo finale al 31/12/2024	66.850.027	40.997	5.073.420	2.545.201	24.484.314	310.436	1	320.541	13.650.456	113.2

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	532.319	113.326	15.721.457	16.367.102
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	990	-	3.009.070	3.010.060
Utilizzo nell'esercizio	6.495	-	1.080.530	1.087.025
Altre variazioni	(279.282)	286.727	-	7.445
Totale variazioni	(284.787)	286.727	1.928.540	1.930.480
Valore di fine esercizio	247.532	400.053	17.649.997	18.297.582

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	16.114.873
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	556.131
	F.do Sp. future Personale	564.894
	F.do inc. art 113 Dlgs 50	306.753
	Fondo oneri verso esodati	107.346
	Totale	17.649.997

Di seguito viene illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo imposte differite si riferisce a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi; per la movimentazione e il dettaglio delle imposte differite si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite

e correnti. Si segnala che l'importo di €101.224 trova contropartita nella voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Gli altri fondi pari a complessivi euro 17.649.997 (es. precedente euro 15.721.457) si riferiscono a:

1. Fondo per liti e cause in corso pari a €16.114.873 (esercizio precedente €14.055.404) si riferisce principalmente a:

- €2.923.767 (es. precedente €2.237.475) in relazione al rischio di revocatoria Gruppo Alitalia Lai, Alitalia Sai e spese legali.
- €13.191.107 (esercizio precedente €11.817.929) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in aeroporto per gli anni 2013-2024 (Legge 296 /06 e ss.mm.ii.). Il suddetto fondo nel corso dell'esercizio 2024 si è incrementato per gli oneri di esercizio

2. Fondo per rischi ed oneri potenziali di €556.131 (es. precedente €835.755) è stato istituito per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali ed altri oneri a copertura di transazioni in corso di definizione per €356.131 e per €200.000 per riserve richieste dalla stazione appaltante per le opere di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per €479.624 per gli oneri (imposta di pubblicità Comune di Cinisi).

3. Fondo spese future personale dipendente di €564.894 (esercizio precedente €416.198) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per €287.196 per il pagamento di competenze retributive, ed è stato adeguato a fine esercizio per euro 435.892.

4. Fondo per oneri ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari a €306.753 (es. precedente €306.753) è stato istituito per incentivi al personale tecnico di cui al citato Decreto legislativo (art. 113 comma 2) ed alla delibera costitutiva del fondo del C.d.A. di Gesap del novembre 2016.

5. Fondo oneri contratto di espansione esodati pari a €107.346 è stato istituito in relazione alla maggiorazione del 15% richieste dall'INPS a garanzia delle eventuali maggiori somme che potrebbero essere dovute dal piano di esodo accettato ex articolo 41, comma 5 - bis, d.lgs. 148/2015

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.881.111
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.154
Utilizzo nell'esercizio	261.085
Totale variazioni	(198.931)
Valore di fine esercizio	2.682.180

L'ammontare del fondo, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 1/01/2007 rivalutato annualmente.

Dopo la data dell'1/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	50.287.676	(8.786.462)	41.501.214	14.815.027	26.686.187	4.344.490
Acconti	157.208	368.020	525.228	-	525.228	-
Debiti verso fornitori	22.585.369	543.998	23.129.367	23.129.367	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.030.405	(475.643)	554.762	554.762	-	-
Debiti tributari	4.758.837	(3.181.112)	1.577.725	1.577.725	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.219.742	111.818	1.331.560	1.331.560	-	-
Altri debiti	18.366.290	1.335.274	19.701.564	16.339.884	3.361.680	3.361.680
Totale debiti	98.405.527	(10.084.107)	88.321.420	57.748.325	30.573.095	7.706.170

I debiti verso banche figurano per complessivi € 41.501.214 (es. precedente € 50.287.676) e si riferiscono a un finanziamento in "pool" contratto in data 30/06/2017 per un importo massimo di €44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 suddiviso in quattro linee di credito (linea A €20 milioni - linea B €24 milioni - linea C euro 19 milioni e linea "SACE" euro 20 milioni):

- **Linea di credito A** importo del finanziamento erogato €16,569 milioni (finanziamento finalizzato esclusivamente per gli interventi straordinari per le piste di volo dell'Aeroporto). La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30/06/2018. Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,4%; nel corso dell'esercizio 2020 la società, a causa dell'emergenza sanitaria, ha ottenuto la moratoria della quota capitale relativa a una rata semestrale pari a euro 828 mila, pertanto la scadenza è stata rimodulata e il pagamento dell'ultima quota capitale è prevista per il 31/12/2028. **Il debito nominale residuo in linea capitale alla data del 31/12/2024 è pari a € 6.627.594;**

- **Linea di credito B**, importo del finanziamento euro 24 milioni, di cui euro 7,857 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1^a lotto. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2021 (ultima rata 30.06.2029). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,95 %. **Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2024 è pari a €4.161.219;**

- **Linea di credito C**, importo del finanziamento euro 19 milioni quale recupero delle risorse finanziarie non utilizzate previste dal contratto del 2017, di cui euro 2,268 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi previsti nel PQI 2019/2023. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2031). **Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 3,40 %. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2024 è pari a €17.034.482;**

- **Linea di credito "SACE"**, importo del finanziamento interamente erogato euro 18.000.000, finalizzato esclusivamente al sostegno delle passività correnti con garanzia a prima richiesta "SACE" ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità". La durata del finanziamento è per sei anni con tre anni di pre-ammortamento; il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2027). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 1,20%. **Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2024 è pari a €13.846.153.**

La voce **Acconti** pari a complessivi €525.228 (es. precedente €157.208) si riferisce a depositi cauzionali ricevuti;

I **debiti verso fornitori** figurano per €23.129.367 (es. precedente €22.585.369) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a €554.762 (es. precedente €1.030.405) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute e depositi cauzionali;

I **debiti tributari** ammontano a complessivi €1.577.725 (es. precedente €4.758.837) e sono relativi a ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per €355.999, saldo Irap 2024 €10.762, saldo Ires 2024 per €996.121, saldo Iva per €214.836 e altri per €7;

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** figurano per €1.331.560 contro €1.219.742 dell'esercizio precedente e sono relativi Inps per contributi €551.582, INPS ex contratto di espansione esodati per €581.416, Previdai per €21.020, Fasi per €6.615 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per €177.543;

Con riguardo alla composizione della voce "**Altri debiti**" pari a complessivi €19.701.564 (es. precedente €18.366.290) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2024 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad oltre 2,683 mln. di euro di cui 1,143 mln. euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali.

Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta a € 1.539.968; di questi oltre 1.368.804 euro sono stati riversati nel corso del 2025.

2. L'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all' INPS alla data del 31.12.2024 ammonta complessivamente ad oltre 7,350 mln di euro, al lordo di anticipazione pari ad euro 0,125 mln. riclassificata alla voce C.2.5, di cui 2,217 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali.

Il debito effettivamente dovuto ammonta ad oltre 5,132 mln di euro; di questi risultano riversati nel corso del 2025 circa 4,562 mln di euro, come da tabella di seguito riportata

Beneficiario delle Addizionali	Diritti dovuti	Montante complessivo del debito al 31.12.2024	di cui non ancora maturato per morosità	Debito potenziale effettivo al 31.12.2024	di cui riversato nell'anno 2025	Somme da riversare
Tesoreria dello Stato	imbarco aggiuntivi	2.683.740	1.143.772	1.539.968	1.368.804	171.164
INPS	incr. imbarco aggiuntivi	7.350.837	2.217.907	5.132.930	4.562.680	570.250
Totali		10.034.577	3.361.679	6.672.898	5.931.484	741.414

3. La posta di debito fondo servizio antincendio pari a € 3.733.523 (es. precedente € 3.733.523) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 / 2010, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	1.539.968	1.305.106	234.862
Addizionali Comunali c/INPS	5.132.929	4.351.230	781.699
Addizionali Comunali clienti morosi e falliti	3.361.680	3.361.680	0
Fondo Servizio Antincendi	3.733.523	3.733.523	0
Canoni Demaniali	3.604.700	3.303.456	301.244
Personale c/retribuzioni	423.145	595.405	(172.260)
Sindacati c/ritenute	0	4.264	(4.264)
Curatore fallimento Pan Air	430.763,76	0	430.764
Collegio Sindacale c/compensi	43.584	52.026	(8.442)
Dipendenti c/ferie, permessi e retrib. non godute	648.285	598.390	49.895
Dipendenti c/trattenute e Pignoramenti	7.969	8.568	(599)
Debiti per versamenti Fondi Pensione	91.267	91.631	(364)
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	0	28.948	(28.948)
Accrediti Da Stornare	12.243	12.117	126
Debiti per canoni demaniali sic. PAX	310.491	282.461	28.030
Fondo ex DI 564/94	128.376	271.180	(142.804)
Contributi associativi	2.062	2.062	0
Creditori Diversi Vari	230.578	364.243	(133.665)
Totale	19.701.564	18.366.290	1.335.274

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	41.501.214	-	-	-	41.501.214
Acconti	525.228	-	-	-	525.228
Debiti verso fornitori	18.306.351	3.343.211	1.268.713	211.092	23.129.367
Debiti verso imprese collegate	554.762	-	-	-	554.762
Debiti tributari	1.577.725	-	-	-	1.577.725
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.331.560	-	-	-	1.331.560
Altri debiti	19.701.564	-	-	-	19.701.564
Debiti	83.498.404	3.343.211	1.268.713	211.092	88.321.420

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Tuttavia, si segnala che con il contratto di finanziamento del 30/06/2017 con il "pool di banche" per l'importo massimo di € 44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 di cui si è già detto, la società ha stipulato

- Contratto di Pegno di Crediti Pecuniari Hedging, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti di credito pecuniari derivanti dai contratti di copertura dei rischi di variazione dei tassi;
- Contratto di Pegno di Crediti di indennizzi assicurativi, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti derivanti dalla polizza Generali S.p.A. "All Risk Property"
- Contratto di Pegno su conti correnti, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche il conto corrente " Prenditore " ed il conto corrente " Rimborso Anticipato " nonché i saldi a credito sugli stessi;
- Atto di Pegno di Crediti verso il Concedente derivanti dalla Concessione Quarantennale;
- Atto di Privilegio generale sull'intero patrimonio mobiliare ivi inclusi i crediti vantati da Gesap anche nei confronti del Concedente e/o del gestore subentrante.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	14.867.741	(783.404)	14.084.337
Totale ratei e risconti passivi	14.867.741	(783.404)	14.084.337

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
RISCONTI PASSIVI		-
contributi c/ imp. da reg.sicilia		13.936.374

cred.d'imposta L.160/19	8.508
contributi c/impianti L.488/92	31.741
credito d'imposta su investimenti 2022	14.190
credito imposta 4.0	79.506
Telecom Italia S.P.A.	2.356
parcheggio auto operator.	7.296
gst.dir. servizio pubblicita'	4.366
Totale	14.084.337

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi	Importo	Entro 12 mesi	Da 13 a 60 mesi	Oltre 60 mesi
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	2.767.780	112.588	450.351	2.204.842
Contributi Regionali Intervento ENAC PA 10.01	2.595.460	105.578	422.312	2.067.570
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.01	739.080	30.064	120.257	588.759
Contributi Regionali Intervento TA PA 06	876.721	35.663	142.653	698.405
Contributi Regionali Intervento TA PA 07	619.542	88.506	354.024	177.012
Contributi Regionali Intervento TA PA 08	6.337.792	279.645	1.118.579	4.939.568
Contributi c/impianti L. 488/92	31.741	1.291	5.165	25.285
Credito d'imposta per investimenti 2020/21	8.508	4.293	3.809	406
Credito d'imposta per investimenti 2022	14.190	5.997	8.193	0
Credito d'imposta per investimenti 2023	79.506	15.388	61.553	2.565
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	2.767.780	112.588	450.351	2.204.842
Totale Contributi Riscontati	14.070.320	679.013	2.686.896	10.704.412

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto.
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione.
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

L'OIC 34 prevede due opzioni per la prima applicazione del principio: retroattiva o prospettica. L'applicazione retroattiva contempla l'applicazione delle previsioni dell'OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili. L'entità che redige il bilancio può anche decidere di non rettificare i dati comparativi e rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto del periodo in corso. In alternativa, è consentita un'applicazione prospettica, e per certi versi semplificata, riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024.

Il paragrafo 15 dell'OIC 34 prevede che, qualora i contratti prevedano sconti, abbuoni, penalità e resi, tali elementi devono essere contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo, tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La società in linea con quanto indicato dal paragrafo 15 dell'OIC 34 ha esposto in bilancio i ricavi delle prestazioni relativi ai diritti di imbarco e diritti aeroportuali al netto degli oneri promozionali e degli incentivi riconosciuti alle compagnie aeree; in relazione a ciò al fine di rendere comparabile il bilancio di esercizio, con quello dell'esercizio precedente, ha apportato tale riclassifica anche sul bilancio 2023, come meglio descritto al paragrafo "cambiamenti di principi contabili" al quale si rinvia per maggiori dettagli.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto e crediti d'imposta vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Diritti aeroportuali	62.550.419	56.883.951	5.666.468	9,96
Corrispettiva sicurezza	13.748.309	12.493.226	1.255.083	10,05
Corrispettivi servizi PRM	3.281.422	3.033.673	247.749	8,17
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.465.224	1.446.545	18.679	1,29
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	486.612	387.876	98.736	25,46
Attività commerciali gestite direttamente	5.922.344	5.508.267	414.078	7,52
Attività commerciali in subconcessione	16.570.936	14.187.606	2.383.330	16,80
Sconti e premi ricavi	(27.019.813)	(22.424.358)	(4.595.455)	20,49
Totali	77.005.453	71.516.785	5.488.668	7,67

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Italia	40.432.503	33.253.974	7.178.529	22
Paesi UE	28.822.382	29.691.034	(868.652)	(3)
Paesi extra UE	7.512.599	8.248.207	(735.608)	(9)
Resto del Mondo	237.970	323.570	(85.600)	(26)
Totale	77.005.454	71.516.785	5.488.669	8

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Contributi formazione integrata	0	42.323	(42.323)	(100)
Credito imposta consumi energetici	0	167.342	(167.342)	(100)
Totale a) contributi in conto esercizio	0	209.664	(209.664)	(100)

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Rimborsi e recupero spese varie	437.900	507.622	(69.722)	(14)
Utenze Comuni	1.114.475	848.736	265.739	31
Penalità Su Contratti	941	49.780	(48.839)	(98)
Noleggio attrezzature officina	5.000	5.000	0	0
Proventi Diversi	10.350	11.866	(1.516)	(13)
Aggio su Incassi c/Inps	55.060	48.250	6.810	14
Affitto distributori automatici	21.923	21.118	805	4
Contributi c/ impianti Reg. Siciliana	652.044	652.044	(0)	(0)
Contributi c/ impianti L. 488/92	1.291	1.291	0	0
Credito imposta investimento L. 160/2019 2021	10.185	12.597	(2.412)	(19)
Credito imposta 4.0 su investimenti 2023	15.388	17.168	(1.780)	(10)
Credito imposta investimento2022	6.159	6.159	0	0
Abbuoni Attivi	7.236	39.050	(31.814)	(81)
Rilascio Fondo rischi	25.790	369.170	(343.380)	(93)
Plusvalenze	3.531	401	3.130	781
Sopravvenienze Attive	227.390	544.479	(317.089)	(58)
Totale b) Altri ricavi e proventi	2.594.663	3.134.731	(540.068)	(17)

Le sopravvenienze pari a complessivi €227.390, in larga misura, si riferiscono a rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 17%, in linea con l'aumento dei ricavi propri, come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Gasolio e carburanti vari	594.667	635.137	(40.470)	(6)

Segnaletica e targhe A.p.t.	1.035	89.975	(88.940)	(99)
Infrastrutture di rete	0	19.976	(19.976)	(100)
Materiale Elettrico	65.877	84.531	(18.654)	(22)
Materiale Edile idrico	20.556	22.969	(2.413)	(11)
Cancelleria Parcheggio	21.000	9.800	11.200	114
Indumenti di lavoro	101.063	0	101.063	
Acquisti licenze annuali	63.816	0	63.816	
Materiali di ricambi	162.131	0	162.131	
Materiali vari	76.186	85.768	(9.582)	(11)
TOTALE	1.106.332	948.156	158.176	17

I costi per servizi figurano per €23.739.738 (+ 14% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. La variazione in aumento tiene conto della maggiore produzione di ricavi.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Sicurezza e Controllo Passeggeri e merci	5.893.814	5.722.072	171.742	3
Pulizia aerostazione, uffici, aree esterne e consulenze	2.643.152	2.455.177	187.975	8
Utenze elettriche, gas, acqua e telefoniche	3.211.531	3.040.299	171.232	6
Manutenzioni, riparazioni e assistenze varie	3.925.517	3.194.730	730.787	23
Spese Vigilanza	1.468.857	1.264.938	203.919	16
Servizio Prm Gh Palermo	3.091.802	2.312.010	779.792	34
Assicurazioni e polizza fidejussione quarantennale	423.010	387.145	35.865	9
Ritiro Rifiuti e servizi rifiuti speciali	276.922	307.207	(30.285)	(10)
Servizio Presidio Medico CRI	487.178	461.882	25.296	5
Consulenze Tecniche Specialistiche e per l'immagine	273.992	275.491	(1.499)	(1)
Spese gestione pubblicità	205.365	69.022	136.343	198
Spese consulenze tecniche - Amm.ve	126.352	118.107	8.245	7
Consulenze Tecniche Ambientali	46.679	49.570	(2.891)	(6)
Contributi Previdenziali	10.006	12.487	(2.481)	(20)
Amministratori	102.027	108.195	(6.168)	(6)
Sindaci	128.659	122.370	6.289	5
Revisione e Certificazione Bilancio	27.000	25.500	1.500	6
Compensi organi di vigilanza	46.722	50.000	(3.278)	(7)
Spese Legali - Notarili	54.381	75.607	(21.226)	(28)
Certificazioni Aeroportuale	65.716	30.000	35.716	119
Servizi Rilevazione Dati e informazioni	19.403	30.490	(11.087)	(36)
Demolizione edifici e impianti	365.789	173.496	192.293	111
Altri costi per servizi	721.083	389.171	331.912	85
Commissioni e spese varie	124.782	111.274	13.508	12
TOTALE	23.739.738	20.786.240	2.953.498	14

I costi per godimento beni di terzi figurano per €7.877.624 (+ 19% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. L'incremento di esercizio è riferibile, in larga misura, dall'aumento del canone demaniale, alle licenze software (€120.422) e al canone APP. EDS STD3*1000 (€399.058)

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Canone demaniale Apt	6.566.205	5.844.997	721.209	12
Contributi Sicurezza Imbarco Pax	310.491	282.461	28.031	10
Noleggio attrezzature controlli sicurezza	528.974	153.456	375.518	245
Canoni noleggio Autovetture	56.258	52.063	4.195	8
Altri Canoni Di Noleggio	415.696	277.088	138.608	50

TOTALE	7.877.624	6.610.064	1.267.560	19
---------------	------------------	------------------	------------------	-----------

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi €14.655.653 e registrano un decremento del 6% circa rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a €8.458.355 (es. precedente €6.589.306).

Le svalutazioni dei crediti figurano per €130.000 contro €113.233 dell'esercizio precedente;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a €-80.295 contro €-3.250 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a €2.573.178 contro €5.288.527 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi €965.741 (es. precedente €746.347) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Adesioni ad associazioni	143.860	147.873	(4.013)	(3)
Cancelleria e stampati	22.676	46.096	(23.420)	(51)
Contributi aut. reg. trasp.	41.857	30.372	11.485	38
Costi autovetture e automezzi	47.940	5.057	42.883	848
Spese varie per computer	5.553	6.962	(1.409)	(20)
Rimborso spese	5.676	116.282	(110.606)	(95)
Imposta IMU	57.440	57.161	279	0
Imposte e Tasse	9.004	11.294	(2.290)	(20)
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	47.434	24.275	23.159	95
Spese Generali Varie	52.263	23.425	28.838	123
Risarcimento e indennizzi	189.160	0	189.160	
Sanzioni	80.835	0	80.835	
Minusvalenze eliminazione cespiti	387	0	387	
Sopravvenienze passive e insuss. di attivo	261.655	277.550	(15.895)	(6)
TOTALE	965.742	746.347	219.395	29

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo pari a €261.655 in larga misura si riferiscono a costi relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.339.294

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	44.226
Totale	3.383.520

Gli interessi ed oneri verso banche si riferiscono in larga misura (€3.339.294) ai finanziamenti in pool (n. 4 linee di credito) di cui si è già detto a proposito dei debiti. In relazione ai derivati di copertura sottoscritti sui detti finanziamento nel corso dell'esercizio sono state accreditate differenze attive e pari ad euro 1.239.679 iscritti tra i proventi finanziari voce 16.d) a copertura degli oneri finanziari

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	227.390	Sopravvenienze attive
A.5	25.790	Rilascio fondi per rischi ed oneri

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.7	365.789	Costi di demolizione edifici e impianti
B.9	134.601	Indennità incentivi all'esodo
B.9	435.892	Acc.to oneri per il personale
B.10.c	83.003	Svalutazione Costruzioni leggere
B.13	1.000.000	Acc.to rischio revocatoria
B.13	200.000	Acc.to oneri per riserve lavori aerostazione
B.14	261.705	Sopravvenienze passive
B.14	188.360	Risarcim. e indennizzi

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La società in assenza di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali non ha iscritto alcun fondo per imposte.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	22.927.694	17.688.063
Totale differenze temporanee imponibili	955.714	432.322
Differenze temporanee nette	(21.971.980)	(17.255.741)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.489.522)	(618.791)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(783.755)	(105.950)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.273.277)	(724.741)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	1.706.595	(176.444)	1.530.151	367.238	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	3.308.503	(156.554)	3.151.949	756.469	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	3.308.502	(156.554)	3.151.948	-	132.383
Interessi passivi di mora non pagati	1.051	8.864	9.915	2.379	-
Contributi associativi non pagati	4.386	16.149	20.535	4.928	-
Fondo Liti	2.693.726	786.172	3.479.898	835.176	-
Fondo Liti	-	1.200.000	1.200.000	-	50.400

Fondo Rischi antincendio	11.817.929	1.373.178	13.191.107	3.165.865	554.025
Fondo per oneri personale dipendente	416.198	148.696	564.894	135.574	-
Fondo rischi ex art. 113 d.lgs. 50	306.753	-	306.753	73.621	-
Fondo svalutazione magazzino	62.005	-	62.005	14.881	2.605
Fondo svalutazione crediti verso altri	420.138	-	420.138	100.833	-
Fondo rischi contratto espansione esodati	107.346	-	107.346	25.763	-
Svalutazione Costruzioni leggere	-	83.003	83.003	19.921	3.486

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora non incassati	97.502	-	97.502	23.400	-
Ammortamenti 2020 sospesi	455.354	(23.032)	432.322	103.756	18.158
Valutazione derivati	1.585.443	(1.163.676)	421.767	101.225	-
Imposte pagate di competenza es. successivi	-	4.123	4.123	990	-

Si segnala che la variazione delle imposte differite di €279.282, relativa alla variazione della valutazione dei derivati (€ -1.163.676), è ricompresa nella voce di patrimonio netto Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	15
Impiegati	163
Operai	42
Totale Dipendenti	223

La variazione del numero di dipendenti (otto), rispetto l'esercizio precedente, è funzione dell'avvenuta cessazione dei rapporti di lavoro dipendente di cui quattro per risoluzione consensuale, tre per pensionamento ed una per dimissioni volontarie. Sempre nel corso dell'anno sono stati assunti cinque impiegati tramite il collocamento mirato di cui uno cessato per dimissioni volontarie e uno licenziato per mancato superamento del periodo di prova.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.027	128.659

Il totale dei compensi agli amministratori delle tiene conto delle disposizioni di cui comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. n. 175/16.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.294.289	66.850.027	1.294.289

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni per futuri investimenti	60.017.122
Garanzie	6.681.315

Gli impegni per €60.017.122 si riferiscono alle attività di investimento previste nel Piano Quadriennale degli Investimenti 2020/2023 e 2024/2027 approvati da ENAC a valere su risorse proprie. L'importo tiene conto del totale investimenti (circa 5,5 mln di euro) da eseguire nel corrente PQ 2024/2027 non remunerabili nella dinamica tariffaria approvata per i servizi regolamentati ai sensi della disposizione A.R.T. 8.10.16 maturati per il maggior volume di traffico registrato nel corso del periodo 2020/2023 (come convenuto in audizione pubblica giusta Delibera del Comitato Utenti del 18 novembre 2020).

Si coglie l'occasione per informare il lettore che per il prossimo periodo regolatorio, uniformemente a quanto convenuto nel corso dell'Audizione pubblica dell'Aprile 2025 tenutasi in occasione della approvazione della dinamica tariffaria 2024/2027, la Società si è impegnata a sostenere investimenti infrastrutturali pari a circa 7,0 mln di euro non finanziariamente remunerabili in tariffa, mediante la rettifica del capitale netto investito per il periodo regolatorio 2028/2031 in occasione della futura presentazione del Documento di Consultazione (giusta autorizzazione ART del gennaio 2025 e Delibera del Comitato Utenti del 24 marzo e 3 aprile 2025); si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori informazioni (paragrafo 2.1.C. D).

Le garanzie si riferiscono:

- alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC, per euro 5.858.326, a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale;
- alla fidejussione bancaria prestata a favore dell'INPS, per euro 822.989, a garanzia delle prestazioni previdenziali quale contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento pensionistico.

Si evidenzia, infine, che il valore dei beni ricevuti in concessione dallo Stato, ai sensi dell'atto di concessione n. 47 del 30/11/2006 e della conseguente perizia di stima, ammonta a complessivi €206.189.018. Il valore tiene conto delle successive migliorie come da atti di convenzione per la realizzazione e adeguamento delle infrastrutture dell'Aeroporto di Palermo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con più parti correlate ivi comprese le operazioni eseguite e ricevute dagli Enti e dalle Società componenti i G.AP. Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo ai sensi del D.lgs.

118/2011; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono espone nella tabella che segue.

Partecipata GH Palermo

COSTI E RICAVI	COSTI / (RICAVI)	Voce di bilancio		% di incidenza
Oneri per servizi	3.014.272	B.7	23.618.573	12,76%
Proventi delle vendite e delle prestazioni	(1.094.132)	A.1	(77.005.453)	1,42%
Altri proventi	(37.485)	A.5	(2.594.663)	1,45%
Proventi finanziari	(533)	C.16	(2.159.694)	0,02%

G.A.P. - Ente pubblico	COSTI / (RICAVI)	Voce di	Totale in bilancio	% di incidenza
G.A.P. - Città Metropolitana di Palermo				
Città Metropolitana di Palermo	255	B.8	7.877.624	0,001%
G.A.P. - Comune di Palermo				
AMAP S.p.A.	210.267	B.7	23.618.573	0,88%
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	15.000	B.7	23.618.573	0,07%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Occorre evidenziare che il conflitto tra Russia e Ucraina e la situazione internazionale in generale costituisce un forte elemento di preoccupazione, in quanto al momento non sono chiari gli esiti e le conseguenze di tale crisi, sia sulle sorti dell'economia mondiale e, in particolare, sulla possibilità per la Società di raggiungere i risultati aziendali pianificati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	COMUNE DI PALERMO
Città (se in Italia) o stato estero	Palermo	Palermo
Codice fiscale (per imprese italiane)	80021470820	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Palermo Palazzo Comitini Via Maqueda 100	Palermo Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto n. 8 strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Detti strumenti sono stati posti in essere dalla società allo scopo di cautelarsi rispetto al rischio di aumento dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- Linea di credito A sottoscritto con il pool di banche per un importo di €16.395.669 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente la manutenzione straordinaria delle piste di volo;
- Linea di credito B sottoscritto con il medesimo pool di banche per un importo di €24.000.000 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1° lotto;
- Linea di credito per cassa oggetto di garanzia a prima richiesta da SACE ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità" sottoscritta con il pool di banche per un importo di €18.000.000;
- Linea di credito C sottoscritto con il medesimo pool di banche per un importo di €19.000.000, interamente utilizzato, finalizzato al completamento dell'intervento concernente esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1° lotto.

In particolare trattasi:

1. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €2.869.242 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €409.892 ogni semestre a partire dal 2° semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6m act/365, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,731%. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche e di integrazioni, è pari a euro 82.475.**

2. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2023 €2.869.242 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €409.892 ogni semestre a partire dal 2° semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,811%. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 78.257.**

3. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €2.080.609 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €231.004 per ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,1 %. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 114.510.**

4. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €2.080.609 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 29/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €231.004 ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,18 %. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 118.289.**

5. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €6.923.076 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %. **Il market to market del**

contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 214.352.

6. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa SanPaolo il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €6.923.076 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 213.937.**

7. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 19/01/2023 - data di iniziale 31/12/2022, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €3.127.116 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2031 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €120.273 per ogni trimestre a partire dal primo trimestre 2025. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3m act, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 2,81 %. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 68.292.**

8. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa SanPaolo, il 19/01/2023 - data di iniziale 31/12/2022, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €3.127.116 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2031 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €120.273 per ogni trimestre a partire dal primo trimestre 2025. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3m act/360, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 2,8 %. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 71.744.**

9. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 22/01/2024, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €5.390.124 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2031 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €207.312 per ogni trimestre a partire dal primo trimestre 2025. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3m act/360, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 2,893%. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 127.034.**

10. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa SanPaolo, il 22/01/2024 - data di iniziale 31/12/2022, importo di riferimento alla data del 31/12/2024 €5.390.124 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2031 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad €207.312 per ogni trimestre a partire dal primo trimestre 2025. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3m act/360, mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 2,893 %. **Il market to market del contratto al 31/12/2024, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 132.983.**

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque

genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato e imputato a ricavo nell'esercizio i seguenti importi.

Ente pubblico	Somme incassate nell'anno	Ricavo imputato nell'anno	Descrizione intervento
INPS	50.517	55.060	Aggio gestione addizionali comunali
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	389.353	0	Rimborso spese oneri sostenuti in nome e per conto, "periodo Covid"
TOTALE	439.870	55.060	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% pari a euro 682.523 a riserva legale ed euro 12.967.933 a riserva straordinaria, finalizzata al sostegno di investimenti programmati.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cinisi, 27 maggio 2025

il Consiglio di Amministrazione

Presidente, Dr. Salvatore Burrafato

Vicepresidente, Dr. Alessandro Albanese

Consigliere, Dr.ssa Giovanna Chiavetta

Consigliere, Dr. Giovanni Maniscalco

**GES.A.P. S.p.A.
SOCIETA' DI GESTIONE**

DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,

nella nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Preliminarmente, si precisa che il Vs. Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi del termine più ampio per la convocazione dell'Assemblea ordinaria finalizzata all'approvazione del bilancio consuntivo, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto e in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile. Tale scelta si è fondata sulla necessità di dover disporre di un periodo di tempo maggiore, considerato l'impegno dell'intera struttura di staff nel processo di riorganizzazione aziendale in corso, nonché nell'attività di supporto agli uffici coinvolti nell'assistenza al team ispettivo inviato a seguito della verifica generale di finanza disposta da ENAC, in collaborazione con il Ministero dell'Economia.

Vi informiamo che, a decorrere dal 24 giugno 2024, a seguito del collocamento in quiescenza del Dott. Natale Chieppa, già Direttore Generale e A.M., il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Dott. Massimo Abbate, attuale Direttore Finanziario, quale nuovo Direttore Generale, in attesa del

completamento della procedura selettiva avviata dalla Società per l'affidamento triennale dell'incarico.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di dati storici e valutazioni prospettiche.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che si sottopone alla Vostra approvazione, **espone un valore della produzione pari ad euro 79.788.272 (+6,43 % rispetto al 2023), un risultato lordo della produzione di euro 20.361.946 ed un utile netto di esercizio di euro 13.650.456 (+11,56 %).**

Il più che buono risultato di bilancio è il frutto delle conseguenze economiche generate da:

- un forte incremento del traffico aeronautico sullo scalo
 - **+ 8,9 % dei movimenti degli aeromobili,**
 - **+10,1 % dei passeggeri,**
- che ha concorso all' **aumento dei ricavi core di oltre 5,4 mln di euro (7,67%);**
- un minor peso specifico dei costi di produzione in rapporto al valore dei ricavi della gestione caratteristica, nonostante **l'aumento in valore assoluto di oltre il 4,83%**; si segnala, infatti, una crescita in termini reali del valore aggiunto (+1,81%), indicatore di recupero di produttività dell'impiego di risorse nella acquisizione di beni e servizi;
- un aumento dei costi relativi al personale dipendente, comunque, in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita delle attività (+4,74); il suddetto incremento è da imputare essenzialmente alla evoluzione degli accantonamenti per impegni derivanti dal nuovo CCNL in fase di definizione.

Sul fronte della gestione delle risorse va segnalato il consolidamento della struttura finanziaria generata dalla **dall'incremento dei flussi di cassa netti prodotti dalla gestione operativa di oltre euro 1.343.253 (+4,5%),** così come evidenziato nelle informazioni rese in calce al rendiconto finanziario 2024.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per € 35.577.052 (esercizio precedente € 23.547.133) a seguito di investimenti in immobilizzazioni materiali.

La combinazione di questi e di altri fattori minori ha determinato un risultato positivo ante imposte di euro 19.185.414.

Il risultato dell'esercizio arriva al culmine di un periodo di continuo miglioramento dei valori di performance della società. Al fine di apprezzare il positivo trend degli ultimi anni si propongono qui di seguito alcuni indicatori di performance nel periodo 2018/2024.

Indicatori	valore 2018	valore 2024
Traffico Totale Pax	6.601.472	8.908.621
Valore della Produzione	57.887.981	79.788.272
di cui Ricavi Non Aviation	14.163.293	22.493.280
Ebitda	16.403.199	31.270.299
Ebitda x Pax	2,48	3,51
N. Dipendenti	280	223
Pax processati per Dipendente	23.576	39.949

L'anno 2024 si è contraddistinto per una significativa evoluzione del traffico passeggeri che ha consentito il conseguimento dei migliori indicatori di performance mai raggiunti prima da Gesap. La crescita dei passeggeri rispetto al precedente anno è stata di oltre il 10%; oltre 800.000 passeggeri in più in valore assoluto sono transitati dall'Aeroporto di Palermo, si sono sfiorati infatti i 9 milioni di passeggeri. Il Falcone Borsellino ha accolto in totale 65.091 movimenti aerei, con un incremento del 8,9% a consuntivo, ovvero 5.318 movimenti in più rispetto al 2023. E' stata rafforzata la connettività complessiva dello scalo, grazie al perfezionamento di nuovi accordi di sviluppo del network con i vettori aerei che hanno anche ampliato la capacità di posti offerti nonostante la carenza generalizzata di aeromobili in flotta.

Nella tabella seguente elaborata dal servizio statistiche di Gesap vengono riportati i rispettivi valori di riferimento.

*Traffico Totale Palermo 2024 vs 2023
Voli di Linea + Charter (Fonte: Gesap)*

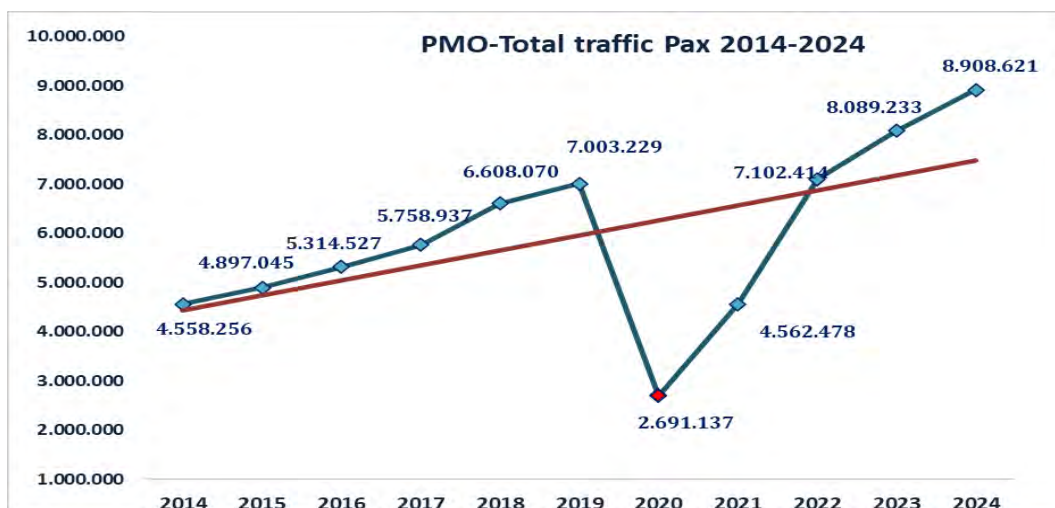
TRAFFICO TOTALE	MOVIMENTI	PASSEGGERI
Anno 2024	65.091	8.908.621
Anno 2023	59.773	8.089.233

Diff % vs 2023	8,9%	10,1%
----------------	-------------	--------------

Analizzando l'andamento dei volumi di traffico passeggeri nel periodo 2014 – 2024 e la crescita rispetto all'anno di riferimento, nell'anno 2024 l'Aeroporto di Palermo ha sostanzialmente raddoppiato la presenza dei passeggeri con un incremento del 95%, ben 18 punti percentuali di differenza rispetto al risultato già esaltante raggiunto nel 2023. L'implementazione e l'attuazione delle strategie aziendali volte ad attrarre nuove compagnie aeree e nuove rotte hanno restituito, soprattutto nell'ultimo triennio, risultati di traffico ed economici che pochi aeroporti hanno registrato in ambito europeo, soprattutto e principalmente nell'annualità 2024.



In valore assoluto, nel 2023 e nel 2024 lo scalo palermitano ha incrementato i propri volumi di circa un milione di passeggeri per anno, risultato non scontato e non facilmente realizzabile in un contesto generale di estrema competitività fra gli aeroporti del bacino del Mediterraneo, unitamente alle note criticità che le compagnie aeree hanno affrontato causa indisponibilità degli aeromobili dovuta ai frequenti ritardi nelle consegne degli ordini da parte delle maggiori compagnie produttrici.



Lo Scenario Nazionale

Il sistema aeroportuale italiano ha accolto complessivamente oltre 218 mln di passeggeri con un incremento del 11.1% rispetto al precedente anno. In questo contesto l'Aeroporto di Palermo si posiziona al 9° posto per numero di passeggeri, in una classifica che per i primi dieci maggiori aeroporti nazionali rimane invariata rispetto al 2023.

Classifica Traffico 2024 per i primi 10 Aeroporti Italiani

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2024	PASSEGGERI 2023	Var% su 2023
1	Roma Fiumicino(^)	49.006.319	40.369.778	21,4%
2	Milano Malpensa	28.749.684	25.904.354	11,0%
3	Bergamo	17.347.646	15.968.940	8,6%
4	Napoli	12.642.837	12.386.025	2,1%
5	Catania	12.336.970	10.729.866	15,0%
6	Venezia(^)	11.583.979	11.317.567	2,4%
7	Bologna	10.771.441	9.963.635	8,1%
8	Milano Linate	10.649.215	9.424.867	13,0%
9	Palermo	8.908.621	8.089.233	10,1%
10	Bari(^)	7.259.983	6.461.181	12,4%
TOTALE ITALIA		218.609.417	196.729.331	11,1%

*Fonte Dati : Assaeroporti

All'interno della medesima classifica, l'Aeroporto di Palermo si posiziona al 6° posto per variazione % di crescita rispetto al precedente anno con il +10.1%,

guadagnando una posizione rispetto al 2023 e seguito dagli Aeroporti di Bergamo, Bologna, Venezia e Napoli che hanno registrato variazioni percentuali di crescita inferiori al 9%.

Classifica per crescita % del Traffico 2024 per i primi 10 Aeroporti Italiani

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2024	PASSEGGERI 2023	Var% su 2023
1	Roma Fiumicino(^)	49.006.319	40.369.778	21,4%
2	Catania	12.336.970	10.729.866	15,0%
3	Milano Linate	10.649.215	9.424.867	13,0%
4	Bari(^)	7.259.983	6.461.181	12,4%
5	Milano Malpensa	28.749.684	25.904.354	11,0%
6	Palermo	8.908.621	8.089.233	10,1%
7	Bergamo	17.347.646	15.968.940	8,6%
8	Bologna	10.771.441	9.963.635	8,1%
9	Venezia(^)	11.583.979	11.317.567	2,4%
10	Napoli	12.642.837	12.386.025	2,1%
TOTALE ITALIA		218.609.417	196.729.331	11,1%

*Fonte Dati : Assaeroporti

.....

Le attività di marketing e sviluppo aviation

La Politica Commerciale per lo sviluppo del traffico, giunta alla settima revisione, è stata elaborata in linea con gli obiettivi aziendali per implementare le strategie di mercato volte ad attrarre nuove compagnie aeree e nuove rotte, e consentire il posizionamento dell'Aeroporto di Palermo in un contesto più competitivo tra gli aeroporti Sud-Europei. In aggiunta, le collaborazioni con gli Enti locali, le Istituzioni e le Associazioni di Categoria, mirate a consolidare fattive sinergie nel territorio, hanno consentito all'Aeroporto di Palermo di porre in essere azioni di marketing e campagne di comunicazioni per ampliare la Brand Awareness dei vettori in Sicilia e la promozione della destinazione Palermo in Italia e all'estero. In questa direzione la società di Gestione dello scalo è diventata un riferimento imprescindibile nel dialogo tra Operatori del settore Aviation e Istituzioni locali. Nel perseguimento di una politica di continuo sviluppo, l'Aeroporto di Palermo ha intercettato nuovi mercati in crescita e ha creato nuove opportunità con mercati già maturi, come è avvenuto con l'apertura del nuovo collegamento

diretto per New York (JFK) operato dal vettore italiano Neos per la stagione Summer 2024. In sintesi direttamente collegate con Palermo:

- 26 Nazioni
- 96 Destinazioni – 70 Nazionali – 25 Internazionali – 1 Transoceanica
- 35 Vettori operanti

Mix di Traffico

Il Traffic Mix vede la predominanza della componente domestica (69% dei volumi complessivi), con oltre 6.1 mln di passeggeri che fanno segnare una variazione del +7.6% rispetto al 2023. Nel 2024 la quota di traffico internazionale cresce dal 29,4% al 31%. In valori assoluti vengono registrati oltre 2.7 milioni di passeggeri con un incremento del 16,3% sul precedente anno. Anche questo dato si concretizza in attuazione delle politiche strategiche commerciali a supporto di un miglioramento continuo della connettività secondo parametri parimenti quantitativi e qualitativi.



Mix Naz/Intl	NAZ. 2024	INTL. 2024	NAZ. 2023	INTL. 2023
PASSEGGERI	6.140.121	2.763.533	5.708.072	2.375.677

Variazione % 2024 vs 2023

Pax Nazionali	7,6%
Pax Intl.	16,3%

In aderenza a quanto sopra enunciato, si dà evidenza del risultato ottenuto nel 2024 e del trend di crescita della componente di traffico internazionale, che per la prima volta nella storia dell'Aeroporto di Palermo raggiunge lo share del 31%,

al culmine di una progressione che partiva da una base del 20,4% nel 2014 e che non aveva mai superato la quota del 30% nel decennio. In valore assoluto il volume dei passeggeri internazionali è quasi triplicato, passando da 933.572 a 2.763.533.

Circoscrivendo il campo dell'analisi al triennio 2022 -2024, lo scalo di Palermo è cresciuto di oltre il 44% nella componente di traffico internazionale passando da 1.9 milioni di passeggeri a consuntivo annualità 2022, a 2.7 milioni di passeggeri internazionali nel 2024.

Ulteriore indicatore che contraddistingue la tipologia del traffico per l'Aeroporto di Palermo è la Stagionalità. Sono stati avviati diversi progetti strategici per distribuire la concentrazione del traffico in periodi diversi da quello estivo e di picco, ma la natura del traffico "Leisure" e "VFR" è storicamente predominante e pertanto determina un incremento della domanda, e conseguentemente della capacità offerta dai vettori, nei mesi che vanno principalmente da aprile ad ottobre. Nota di rilevante attenzione va indirizzata però alle variazioni relative ai mesi invernali di febbraio, marzo e novembre, che hanno registrato una crescita record di passeggeri del 10% e del 14%, riducendo il gap di performance mensile rispetto ai mesi tradizionalmente più trafficati.

Distribuzione del traffico nazionale e internazionale

Le principali direttrici di traffico domestico, Milano (tutti gli aeroporti) e Roma Fiumicino, continuano il proprio trend di crescita registrando rispettivamente un incremento del 3,9% e del 20,4% rispetto al 2023, sono diversi i vettori che operano infatti su queste destinazioni ed hanno immesso maggiore capacità incrementando le frequenze sugli aeroporti milanesi e su Roma Fiumicino. Nuova Compagnia che dal mese di luglio ha inaugurato le operazioni fra Palermo e Milano Bergamo è stata Aeroitalia che ha anche rafforzato le frequenze su Roma Fiumicino operando su base 12 mesi.

Il network delle destinazioni internazionali vede in prevalenza un maggiore flusso di traffico verso i maggiori Hub Europei. Nel dettaglio, gli aeroporti parigini mantengono il primato nelle top 10 destinazioni preferite, totalizzando oltre 300k passeggeri ed una crescita del +2,5% rispetto allo scorso anno. Gli aeroporti londinesi invece registrano una crescita più marcata (+18,1%) balzando al secondo posto nel ranking con quasi 270k passeggeri. Tutte le destinazioni presenti nel grafico, hanno riportato performance positive di sviluppo con rimarchevoli percentuali di crescita, Barcellona supera Zurigo crescendo del 32%, Monaco mantiene la quinta posizione crescendo del 24% rispetto al 2023 e Vienna con una differenza del +40% avanza dalla decima posizione alla sesta

totalizzando un traffico complessivo di oltre 100k passeggeri. Registrano una costante crescita anche le ultime quattro destinazioni del grafico ma in termini ragguardevoli crescono gli scali di Memmingen e Madrid, rispettivamente del +63% e +57%.

ATTIVITA' NON AVIATION

Il volume del non aviation nel 2024 registra un incremento dei ricavi considerevole (circa +2,7 milioni circa) rispetto al 2023, con una percentuale di crescita globale del +14,77.



La genesi di detta variazione va certamente ricondotta al forte incremento dei passeggeri unitamente alle significative attenzioni poste alla gestione del terminal nel suo complesso e allo sviluppo di nuove aree commerciali.

Nella tabella riepilogativa appresso riportata i risultati delle varie linee di business con il relativo confronto 2024 Vs 2023:

Ricavi Commerciali Non Aviation			
	Anno 2024	Anno 2023	Var %
Rent a Car	€ 5.580.451	€ 5.377.785	3,77%
Parking	€ 3.929.434	€ 3.678.407	6,82%
Retail	€ 3.641.952	€ 3.272.906	11,28%
Food & Beverage	€ 5.624.901	€ 4.155.503	35,36%
Sub Concessioni	€ 1.658.097	€ 1.332.013	24,48%
Advertising	€ 931.129	€ 800.125	16,37%
Totale	€ 21.365.964	€ 18.616.739	14,77%

Dal grafico sotto riportato si ha la percezione di come gli investimenti effettuati per l'ampliamento del Terminal, con la creazione di nuove aree, abbiano portato dei risultati superiori alle aspettative. Le due linee di business Retail e F&B costituiscono il 43% del ricavo totale mentre il macro settore Parcheggi/Rent a Car rende il 45% del totale.



In dettaglio che: va rilevato che:

Settore Retail: il risultato del Retail, **+11,28%**, risulta soddisfacente anche in relazione alla deviazione del flusso dei passeggeri. Il buon risultato è anche frutto di strategie di vendita mirate alle categorie merceologiche con alta redditività (alcol, vini, ecc...).

Attività Food & Beverage: A marzo del 2024 con l'apertura del Puro Gusto e l'apertura della terrazza esterna del pdv "Terrazza Palermo" è stata completata la realizzazione di tutti i punti vendita nelle aree disponibili e destinate dal PUA a Food & Beverage.

Il risultato del **35,36%** risulta essere superiore alle previsioni di stima elaborate al momento della redazione della nuova gara.

Nel 2025 non riusciremo a rendere disponibili le aree per la realizzazione di altri due punti food (Planeta ed Amore) inseriti nel contratto Autogrill la cui apertura dovrebbe essere per il 2026.

Rent a Car: La crescita del settore Rent a Car (**+6,82%**) risulta inferiore alla percentuale di crescita dei passeggeri. Questo deriva dalla continua mancanza di stalli auto da assegnare alle compagnie per generare molto più fatturato. Nel corso del 2025 si potrà contare sulle nuove condizioni contrattuali visto che sarà espletata la gara di assegnazione per il settore;

Parcheggi: Il rendimento dei parcheggi, anche se minimo (**+3.77%**) risulta positivo anche in virtù del fatto che i posti disponibili per i passeggeri risulta ogni anno insufficiente. L'introduzione della lettura targhe ha permesso più controlli e riconciliazioni tra ingressi e pagamenti.

Nel 2025 sarà approntato un piano di implementazione e razionalizzazione dei parcheggi che consentirà un aumento di circa 100 posti con la creazione di due nuovi parcheggi a ridosso dell'aerostazione e dell'aumento di circa 150 posti in quanto l'area assegnata all'uscente subconcessionario per il servizio Car Valet rientrerà nelle disponibilità di GESAP che ne avrà un beneficio sia di offerta che di ricavi.

Advertising: Anche se nel 2024 i lavori del Terminal hanno avuto un impatto negativo e sulla gestione del portafoglio clienti la crescita del **+16,37%** (compreso di desk) risulta un buon risultato. Nel 2025 la cessione del sistema pubblicitario a società esperte nel settore, tramite procedura pubblica, consentirà un incremento della revenue (solamente advertising) senza rischi di insoluto. Il contratto prevede un rinnovo degli impianti pubblicitari grazie alla sostituzione di una buona parte di essi con tipologie di ultima generazione.

Subconcessioni: La crescita del **+24,48%** è frutto anche dell'attivazione del servizio plastificazione bagagli e dell'ufficio cambio valuta. Nel 2025 dovrebbe essere aperta al pubblico la sala Vip a completamento della gara pubblica attivata.

Come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **marginale operativo lordo è risultato pari a 29,4 mln di euro**, in valore assoluto una

variazione di oltre 2,0 mln di euro, **un reddito ante imposte di 19,2 mln euro e un risultato netto positivo di euro 13,6 mln di euro.**

Si precisa che il prospetto di riclassificazione effettuato per l'esercizio 2024 ricolloca i costi e i ricavi di entità o incidenza eccezionali (indicati nell'apposita sezione dedicata nella nota integrativa) nell'ex area straordinaria.

In relazione a ciò, il conto economico riclassificato dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comparabile, è stato adattato alla nuova formulazione.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	79.535.092	100,00 %	74.756.323	100,00 %	4.778.769	6,39 %
- Consumi di materie prime	1.026.037	1,29 %	944.906	1,26 %	81.131	8,59 %
- Spese generali	31.251.573	39,29 %	27.396.303	36,65 %	3.855.270	14,07 %
VALORE AGGIUNTO	47.257.482	59,42 %	46.415.114	62,09 %	842.368	1,81 %
- Altri ricavi	2.341.483	2,94 %	3.134.730	4,19 %	(793.247)	(25,31) %
- Costo del personale	14.085.160	17,71 %	14.785.410	19,78 %	(700.250)	(4,74) %
- Accantonamenti	1.373.178	1,73 %	1.191.878	1,59 %	181.300	15,21 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.457.661	37,04 %	27.303.096	36,52 %	2.154.565	7,89 %
- Ammortamenti e svalutazioni	8.505.352	10,69 %	6.702.539	8,97 %	1.802.813	26,90 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	20.952.309	26,34 %	20.600.557	27,56 %	351.752	1,71 %
+ Altri ricavi	2.341.483	2,94 %	3.134.730	4,19 %	(793.247)	(25,31) %
- Oneri diversi di gestione	515.676	0,65 %	468.797	0,63 %	46.879	10,00 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	22.778.116	28,64 %	23.266.490	31,12 %	(488.374)	(2,10) %
+ Proventi finanziari	2.159.694	2,72 %	1.695.257	2,27 %	464.437	27,40 %
+ Utili e perdite su cambi	(106)				(106)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	24.937.704	31,35 %	24.961.747	33,39 %	(24.043)	(0,10) %
+ Oneri finanziari	(3.383.520)	(4,25) %	(3.166.808)	(4,24) %	(216.712)	(6,84) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	21.554.184	27,10 %	21.794.939	29,15 %	(240.755)	(1,10) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	47.400	0,06 %			47.400	
+ Quota ex area straordinaria	(2.416.170)	(3,04) %	(4.987.524)	(6,67) %	2.571.354	51,56 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	19.185.414	24,12 %	16.807.415	22,48 %	2.377.999	14,15 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	5.534.958	6,96 %	4.571.517	6,12 %	963.441	21,07 %
REDDITO NETTO	13.650.456	17,16 %	12.235.898	16,37 %	1.414.558	11,56 %

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
R.O.E.	12,05 %	12,17 %
R.O.I.	8,85 %	8,84 %
R.O.S.	29,58 %	32,53 %
R.O.A.	9,62 %	9,98 %
E.B.I.T. INTEGRALE	22.568.934	19.974.223
EBITDA	31.270.299	29.146.718

Indice di rotazione	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione capitale investito	32,54 %	30,69 %
Rotazione circolante	96,04 %	76,55 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.

Indici di produttività	31/12/2024	31/12/2023
------------------------	------------	------------

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Costo del lavoro su fatt.to	18,29 %	20,67 %
Valore aggiunto su fatt.to	61,37 %	64,90 %

Per l'analisi di dettaglio dei dati di conto economico, si rinvia a quanto contenuto della nota integrativa da pagina 37 e seguenti.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	69.644.514	29,43 %	82.682.738	35,48 %	(13.038.224)	(15,77) %
Liquidità immediate	29.181.052	12,33 %	53.779.862	23,08 %	(24.598.810)	(45,74) %
Disponibilità liquide	29.181.052	12,33 %	53.779.862	23,08 %	(24.598.810)	(45,74) %
Liquidità differite	40.078.813	16,94 %	28.598.522	12,27 %	11.480.291	40,14 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	30.189.557	12,76 %	28.217.477	12,11 %	1.972.080	6,99 %
Crediti immobilizzati a breve termine			63.406	0,03 %	(63.406)	(100,00) %
Attività finanziarie	9.502.004	4,02 %	2.004		9.500.000	474.051,90 %
Ratei e risconti attivi	387.252	0,16 %	315.635	0,14 %	71.617	22,69 %
Rimanenze	384.649	0,16 %	304.354	0,13 %	80.295	26,38 %
IMMOBILIZZAZIONI	167.016.398	70,57 %	150.348.073	64,52 %	16.668.325	11,09 %
Immobilizzazioni immateriali	1.385.925	0,59 %	1.528.161	0,66 %	(142.236)	(9,31) %
Immobilizzazioni materiali	152.591.200	64,48 %	134.755.685	57,83 %	17.835.515	13,24 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.112.547	0,89 %	2.942.097	1,26 %	(829.550)	(28,20) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	10.926.726	4,62 %	11.122.130	4,77 %	(195.404)	(1,76) %
TOTALE IMPIEGHI	236.660.912	100,00 %	233.030.811	100,00 %	3.630.101	1,56 %

Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	123.385.519	52,14 %	132.521.481	56,87 %	(9.135.962)	(6,89) %
Passività correnti	71.832.662	30,35 %	67.571.411	29,00 %	4.261.251	6,31 %
Debiti a breve termine	57.748.325	24,40 %	52.703.670	22,62 %	5.044.655	9,57 %
Ratei e risconti passivi	14.084.337	5,95 %	14.867.741	6,38 %	(783.404)	(5,27) %
Passività consolidate	51.552.857	21,78 %	64.950.070	27,87 %	(13.397.213)	(20,63) %
Debiti a m/l termine	30.573.095	12,92 %	45.701.857	19,61 %	(15.128.762)	(33,10) %
Fondi per rischi e oneri	18.297.582	7,73 %	16.367.102	7,02 %	1.930.480	11,79 %
TFR	2.682.180	1,13 %	2.881.111	1,24 %	(198.931)	(6,90) %
CAPITALE PROPRIO	113.275.393	47,86 %	100.509.330	43,13 %	12.766.063	12,70 %
Capitale sociale	66.850.027	28,25 %	66.850.027	28,69 %		
Riserve	32.774.910	13,85 %	21.423.405	9,19 %	11.351.505	52,99 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	13.650.456	5,77 %	12.235.898	5,25 %	1.414.558	11,56 %
TOTALE FONTI	236.660.912	100,00 %	233.030.811	100,00 %	3.630.101	1,56 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Copertura delle immobilizzazioni	67,82 %	66,85 %
Banche su circolante	59,59 %	60,82 %
Banche a breve su circolante	18,48 %	9,29 %
Rapporto di indebitamento	52,14 %	56,87 %
Mezzi propri su capitale investito	47,86 %	43,13 %
Oneri finanziari su fatturato	4,39 %	4,43 %
Oneri finanziari su mol	11,49 %	11,60 %
Rapporto corrente di disponibilità	96,95 %	122,36 %
Indice tesoreria primario	96,42 %	121,91 %
Indice di indebitamento	1,09 %	1,32 %
Posizione finanziaria netta	19.601.477	2.753.181
Giorni a credito a clienti	151	149
Giorni a credito dai fornitori	261	290

Altri indici e parametri finanziari di natura contrattuale

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Posizione Finanziaria netta/Ebitda	0,63	0,09
Posizione Finanziaria netta/ Patrimonio Netto	0,17	0,03

2. SVILUPPO E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

2.1. A Programmazione finanziaria

Come è noto la Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI) individua la configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

La programmazione degli interventi infrastrutturali a medio termine di cui al nuovo Piano quadriennale degli investimenti 2024/2027, approvato dall'ENAC con nota prot. 0072780-P del 21/05/2024, prevede un totale investimenti da realizzare pari a 68,4 milioni di euro – poi rimodulato per un totale di 86,5 mln di euro - interamente a carico delle risorse della Società.

PIANO INVESTIMENTI 2024/2027
Approvato ENAC in data 21.05.2024
Monitoraggio del 30.09.2024

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2024	-	30.031.385	30.031.385
2025	-	27.749.635	27.749.635
2026	-	17.847.260	17.847.260
2027	-	10.956.595	10.956.595
TOT. 2024/2027	-	86.584.875	86.584.875

Detta programmazione è centrata sul completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, quali i lavori di adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri 1° lotto, i lavori di adeguamento dell'impianto BHS per il controllo radiogeno dei bagagli da stiva e il sistema antintrusione lato monte, nonché sulla realizzazione di nuove infrastrutture, quali:

- il potenziamento delle infrastrutture air side (400 Hz);
- i lavori di adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri 2° lotto,
- l'allestimento dell'area avancorpo a quota +1,95 del terminal passeggeri;
- la realizzazione dell'area commerciale lato Trapani denominata "white box";
- la realizzazione del nuovo corpo A,
- l'ampliamento lato mare del parcheggio P2,
- nonché interventi rientranti nel piano di tutela ambientale quali la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici per la produzione di energia alternativa ed un ulteriore adeguamento dell'impianto di depurazione per la riduzione dei consumi idrici.

In data 27 maggio 2024 è stato sottoscritto un Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana che prevede un contributo in conto impianti complessivo a valere sui fondi FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 41 del 09/07/2024 di circa 14 milioni di euro di cui 7 milioni sull'intervento "Ampliamento del Corpo A del Terminal

passengeri” ed ulteriori circa 7 milioni sull’intervento “Potenziamento ed adeguamento infrastrutture air side – 400 Hz”.

Allo stato attuale, è in corso una verifica da parte degli uffici della Regione Siciliana delle condizioni di compatibilità degli interventi inseriti nella programmazione FSC 2021-2027 con le norme e gli orientamenti in materia di aiuti di Stato. In merito a ciò, la Società ha già provveduto a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione e le informazioni richieste utili e propedeutiche al proseguimento della suddetta verifica di compatibilità.

oooooooooooo

**CONSUNTIVI INVESTIMENTI GESAP
Al 31.12.2024**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2024	-	26.567.753	26.567.753

Il volume significativo degli investimenti realizzati alla data del 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente a 26,6 milioni di euro risultando in linea con quanto previsto nel PQI approvato e rimodulato.

2.1.B La Realizzazione

Sul fronte della realizzazione degli investimenti è proseguito l’avanzamento degli interventi previsti nel Piano degli investimenti ricadenti nel Piano Quadriennale 2020/23, rimodulato, e l’avvio delle realizzazioni previste nel PQ 2024/2027.

Come riportato nella relazione del precedente bilancio, uno dei maggiori interventi previsti nei PQI è “l’Adeguamento e Ristrutturazione del Terminal Passeggeri” che, congiuntamente agli altri interventi, contribuiscono all’ammodernamento, al potenziamento ed all’ampliamento dell’Aeroporto di Palermo, tra i quali:

Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri. Nuovo scenario 2020 – primo lotto funzionale

Si sono concluse le attività operative riferite al contratto di appalto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminal primo lotto funzionale sottoscritto con la RTI Consorzio Integra (mandataria) e il Consorzio Infra.Tech (mandante) per un importo netto complessivo di euro 29.305.700,79 per il quale, all’atto dell’avvio formale (agosto 2019), è stata emessa una anticipazione in denaro pari al 20% dell’importo del contratto, ovvero € 5.861.140,08.

Nel corso del prosieguo delle attività lavorative al fine di risolvere sia alcuni aspetti estetici che funzionali è stato necessario predisporre una 2° perizia di

variante il cui Quadro Economico al netto del ribasso (27,11%) ammonta a € 54.263.063,14 di cui € 37.990.851,81 per lavori e oneri sicurezza/covid ed € 16.272.211,33 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. La stessa ha definito anche gli aspetti temporali di ultimazioni dei lavori il cui termine ultimo è stato fissato, per entrambi le macro fasi, il 20 dicembre 2024.

I lavori, giusto verbale del 20/12/2024, sono stati sostanzialmente ultimati con l'assegnazione, ai sensi del comma 1. Art. 12 del DM 49/2018 da parte del Direttore dei Lavori dalla predetta data del verbale, di giorni 60 (sessanta), per il completamento delle lavorazioni ritenute di piccola entità e del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera.

Nuova area cargo

La realizzazione della nuova area cargo sarà sviluppata sulla base delle necessità previste di crescita per le merci in accordo con le tendenze europee ed italiane. Il terminal merci nella sua massima espansione potrà processare circa 24.000 tonnellate l'anno.

Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di un sistema di sicurezza che utilizza sistemi radar, telecamere brandeggiabili PTZ dotate di illuminatore e telecamere termiche intelligenti per il rilevamento automatico di eventuali tentativi di intrusione attraverso la recinzione perimetrale lato monte dell'aeroporto. Nel dettaglio, è prevista l'installazione complessivamente di n. 91 postazioni di monitoraggio suddivise tra N.38 telecamere termiche, N.41 telecamere PTZ e N. 12 radar, interconnesse attraverso una rete in fibra ottica e collegate alla Control Room dell'aeroporto; le progettazioni sono state ultimate ed approvate da ENAC, rispettivamente il PFTE in data 07/04/2021 prot.n. 0038675-P ed il P.E. il 29/10/2021 prot.n. 0124995-P.

In data 29.10.2023 l'Impresa ha prodotto una quarta richiesta di proroga (nota prot. Ges.A.P. n. 002-12952-DIG/2023 del 29.10.2023) chiedendo un prolungamento di 60 gg del tempo utile contrattuale. Ai fini del rilascio di una proroga si attende l'approvazione della Perizia di Variante e delle relative tempistiche.

La perizia di variante e suppletiva, trasmessa in CdA, nella versione definitiva, il 30.07.2024 (giusta nota prot. n. 002-4644-GEN/2024) ed approvata dallo stesso nella seduta del 07/08/2024 è stata trasmessa in E.N.A.C il 09/08/2024 giusta nota prot. n. 002-9079-DIG/2024.

Il Quadro economico della perizia, al netto del ribasso d'asta del 31,361%, ammonta a € 2.988.105,22 di cui € 1.716.384 per lavori e oneri sicurezza ed € 1.271.720,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Ad oggi si è in attesa del provvedimento autorizzativo da parte E.N.A.C che sta facendo posticipare la chiusura dell'intervento al 1° semestre 2025. La produzione oggi ammonta a circa l'90% dell'importo contrattualizzato.

Sostituzione n. 7 Pontili di imbarco

L'intervento di sostituzione dei pontili di imbarco di tipo Apron Drive a servizio delle piazzole 200 dell'Aeroporto di Palermo giunti a fine vita utile. I nuovi pontili sono della medesima tipologia di quelli attuali, ma daranno un valore aggiunto all'area di sosta dal punto di vista operativo, di comfort ed estetico: a differenza di quelli precedenti infatti, saranno dotati di uno scivolo per bagagli a lato della scala di servizio e hanno un sistema di condizionamento dedicato e sono vetrati sui lati.

Nel corso dei lavori, si è reso necessario redigere una perizia di Variante il cui importo da quadro economico, al netto del ribasso d'asta (13,88%) ammonta a € 5.369.865,34 di cui € 4.905.403,98 per lavori e sicurezza ed € 464.461,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

I lavori si sono conclusi in data 21 Maggio 2024 giusto verbale di ultimazione lavori redatto il 01/07/2024 e ulteriore verbale del 16/10/2024 a conclusione dello smaltimento dei vecchi pontili.

Sistema antintrusione lato monte

Oggetto dell'intervento è la realizzazione del sistema di antintrusione perimetrale lato monte con l'utilizzo di sistemi avanzati per la protezione perimetrale sud aeroportuale da integrare con il software di gestione della videosorveglianza aeroportuale già presente.

Espletate le procedure di gara, i lavori sono stati aggiudicati a SIELTE Spa; il contratto presenta un quadro economico di euro 2.247.424,97 a lordo del ribasso pari al 4,17%; i lavori sono stati consegnati in data 28.08.2023, e dovranno ultimarsi entro il 05.05.2024.

I lavori, giusto verbale di ultimazione dei lavori sono stati conclusi il 02 Maggio 2024 con l'assegnazione, ai sensi del comma 1. Art. 12 del DM 49/2018 da parte del Direttore dei Lavori dalla predetta data del verbale, di giorni 60 (sessanta), per il completamento delle lavorazioni ritenute di piccola entità e del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera e pertanto entro i tempi contrattuali fissati; a seguire in data 17 Settembre 2024 è stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori.

Adeguamento impianto BHS partenze per implementazione macchine controllo bagagli da stiva Standard 3

Oggetto del presente intervento è l'adeguamento e potenziamento dell'impianto bagagli esistente dell'Aeroporto di Palermo ai fini del soddisfacimento dei livelli di crescita del traffico registrati negli ultimi anni e di previsione futura, con l'inserimento degli apparati di controllo radiogeno Standard 3, la cui fornitura sarà oggetto di separato appalto con procedura di leasing operativo.

Espletate le attività di gara, il CdA nella seduta del 20.12.2022 ai sensi dell'art. 32 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. ha aggiudicato gli appalti rispettivamente all'operatore: RTI Siemens Logistics s.r.l Capogruppo Mandataria - CE S.r.l.. Impresa Mandante per quanto riguarda il lotto 1 "Lavori di Adeguamento impianto BHS partenze per implementazione macchine controllo bagagli da stiva Standard 3 dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo" e all'operatore Leonardo S.p.A il lotto 2 "Fornitura e posa in opera di smistatrice cross-belt nell'ambito dei lavori di Adeguamento impianto BHS partenze per implementazione macchine controllo bagagli da stiva Standard 3 dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo.

Tale scenario, in ordine alle previsioni del PQI 2020-2023, ha determinato la necessità di riproteggere parte dell'intervento nell'annualità 2024 del nuovo contratto di programma PQI 2024-2027.

I lavori di entrambi i lotti sono stati conclusi nell'anno 2024 e precisamente:

- 1° lotto: Lavori di Adeguamento impianto BHS partenze per implementazione macchine controllo bagagli da stiva Standard 3 dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo" il 27 novembre 2024 e pertanto entro i tempi concessi;
- 2° lotto "Fornitura e posa in opera di smistatrice cross-belt nell'ambito dei lavori di Adeguamento impianto BHS partenze per implementazione macchine controllo bagagli da stiva Standard 3 dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo il 13 Luglio 2024 e pertanto nei termini stabiliti.

Trattamento acque; captazione e riutilizzo acque meteoriche

Il progetto prevede il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche smaltite dall'impianto di trattamento prima pioggia posto nell'estremità Nord del piazzale di sosta.

A seguito di esigenze operative riscontrate nel corso dell'esecuzione dei lavori, e quindi a seguito di richiesta di proroga da parte dell'impresa e concessione della stessa da parte del RUP, i tempi di ultimazione dei lavori sono slittati a fine del novembre 2024.

Nel corso dei lavori si è reso necessario la redazione di una perizia di variante trasmessa in C.d.A. il 30/07/2024 il cui quadro economico al lordo ammontava a € 1.324.821,22 di cui € 904.476,17 per lavori e oneri ed € 420.345,05 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

I lavori si sono conclusi nel corso del mese di novembre 2024.

2.1.C. Dinamica tariffaria e rendicontazione analitica

2.1.C.I. Dinamica tariffaria

L'insieme delle norme poste a base della regolamentazione della dinamica tariffaria hanno come obiettivo il conseguimento di tariffe competitive e dirette al mantenimento degli impegni assunti dal gestore aeroportuale in termini di nuovi investimenti e miglioramenti infrastrutturali, nel pieno rispetto dei principi comunitari di non discriminazione e trasparenza.

In via preliminare necessita rilevare che, in attesa delle determinazioni assunte nell'ambito della Audizione pubblica, nell'anno 2024 la Società, vista la autorizzazione da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ha mantenuto i livelli dei diritti aeroportuali 2023, con l'obbligo di eventuale conguaglio regolatorio dei diritti percepiti, secondo le modalità definite e condivise dagli Utenti Aeroportuali.

In data 18 dicembre 2024 la Società ha provveduto ad inviare all'Autorità la Documentazione di cui alla Delibera 38/2023, con notifica di avvio del procedimento in data 17/01/2025 (Delibera ART 06/2025) e Prima Audizione Utenti in data 28 Febbraio 2025.

Con l'Audizione del 03 Aprile 2025 è stata raggiunta l'intesa sostanziale tra le parti sul livello dei diritti aeroportuali, di cui alla tabella riportata alla pagina seguente, e sugli altri argomenti posti all'attenzione degli Attori per il quadriennio 2024/27; la dinamica tariffaria approvata prevede una riduzione delle tariffe regolamentate rispetto a quelle applicate nel 2024. In particolare, la nuova tariffa media per passeggero si attesta a euro 14,55 contro i 17,81 euro del 2023 e 2024.

La data presunta dell'entrata in vigore del nuovo livello tariffario, tenendo conto della necessità di rendere pubblici i diritti ed i corrispettivi almeno 2 mesi prima della loro entrata in vigore ai sensi dell'articolo 6.2 della Direttiva, avrà decorrenza dal mese di Luglio 2025.

L'audizione ha registrato, infine, l'intesa sostanziale circa la proposta del Gestore relativa al recupero del 50% dei maggiori profitti realizzati (circa 7 mln di euro), per aver mantenuto nel 2024 i livelli tariffari 2023.

La metodologia del recupero regolatorio, con decorrenza dal prossimo periodo (2028-2031), avverrà mediante la rettifica dell'ammontare del capitale netto investito su cui determinare la corretta remunerazione, secondo quanto sarà desumibile dalla certificazione della contabilità regolatoria 2024 in occasione del prossimo monitoraggio.

Basket Tariffario e Sotto articolazioni	Tariffe attualmente in vigore (2024)	2025	2026	2027	Unità di misura
APPRODO E PARTENZA					
<i>fino a 25 t Winter</i>	2,30	1,52	1,23	1,15	€/ton
<i>oltre le 25 t Winter</i>	3,16	2,28	1,84	1,72	
<i>fino a 25 t Summer</i>	2,84	1,88	1,52	1,42	
<i>oltre le 25 t Summer</i>	3,91	2,81	2,27	2,12	
SOSTA	0,50	0,25	0,25	0,25	€/ton h
IMBARCO PAX ADULT					
<i>Intra UE</i>	10,99	9,02	8,45	8,00	€/depax
<i>Extra UE</i>	14,63	12,01	11,25	10,65	
IMBARCO PAX CHILDREN					
<i>Intra UE</i>	5,49	4,51	4,23	4,00	€/depax
<i>Extra UE</i>	7,31	6	5,62	5,32	
MERCI	0,50	0,15	0,15	0,15	€/kg
SICUREZZA PAX	1,98	1,59	1,36	1,21	€/depax
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	1,12	1,15	1,13	1,1	€/depax
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	0,43	0,17	0,13	0,11	€/kg
PONTILI					
<i>primi 45'</i>	86,94	44,44	44,44	44,44	€/h
<i>successivi 15'</i>	27,16	13,88	13,88	13,88	
<i>successivi 30'</i>	54,32	27,76	27,76	27,76	
<i>successivi 45'</i>	81,5	41,66	41,66	41,66	
<i>successivi 60'</i>	108,66	55,54	55,54	55,54	
<i>successivi 75'</i>	149,41	76,36	76,36	76,36	
<i>successivi 90'</i>	190,14	97,18	97,18	97,18	
STOCK MERCI	1,03	0,50	0,50	0,50	€/kg
FUELING	34,58	20,32	20,52	20,48	€ anno/m2
BANCHI CHECK-IN					
<i>Canone annuo per banco</i>	17.126	13.396,66	13.527,28	13.793,59	€/banco anno
<i>Corrispettivo per ore extra</i>	17,5	15,00	15,00	15,00	€/h
LOCALI E SPAZI OPERATIVI					
<i>Uffici</i>	448,16	450,00	460,00	475,00	€ anno/m2
<i>Locali operativi</i>	358,14	360,00	370,00	385,00	
<i>Aree di servizio</i>	268,14	275,00	280,00	280,00	
<i>Aree esterne</i>	32,21	32,21	32,21	32,21	

2.1.C. II. Contabilità Regolatoria

In data 06/09/2024, con prot. n. 9932/24, la Società ha trasmesso all'Ente di vigilanza ed alla Autorità di Regolazione dei Trasporti - ai sensi della normativa vigente (Legge del 02/12/2005 n.248, Delibera Cipe n. 38 del 15/06/2007 atto di indirizzo del MIT del 30/12/2015, delle Linee guida Enac applicative e dei modelli tariffari dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti di cui alla delibera n. 38/2023), la schemi di rendicontazione analitica per l'esercizio 2023 con annesse note esplicative e la relazione di certificazione resa dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa, il cui prospetto di sintesi è di seguito riportato:

CONTABILITA' REGOLATORIA	TOTALE REGOLAMENTATO	TOTALE NON REGOLAMENTATO	altro / non pertinente ⁽⁸⁾	TOTALE GENERALE
			8800800/3990-4137	
A) Valore di consuntivo della produzione:	76.081.181	19.706.899	1.602.267	97.390.346
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.440.168	19.500.975	0	93.941.143
		0		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ⁽⁶⁾	104.808	0	0	104.808
5a) Contributi in c/esercizio	170.702	9.063	676.837	856.602
5b) Ricavi e proventi diversi	1.365.503	196.860	925.430	2.487.793
	0	0	0	0
B) Costi della produzione ammessi a fini regolatori:	44.192.696	28.926.106	796.985	73.915.787
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	290.830	657.291	35	948.155,90
7) per servizi	19.466.966	23.601.337	142.295	43.210.598
8) per godimento di beni di terzi (escluso canone concess	704.207	59.494	1.366	765.067
8.1) canone concessorio	2.988.547	2.764.683	91.766	5.844.997
8) per godimento di beni di terzi (incluso canone concess	3.692.754	2.824.178	93.133	6.610.064
9) per il personale	14.271.663	1.079.173	257.564	15.608.400
10) ammortamenti ⁽⁶⁾ :	6.244.587	602.691	5.356	6.852.635
a) ammortamenti immateriali	216.831	26.439	884	244.155
b) ammortamenti materiali	6.027.756	576.252	4.472	6.608.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiari	-15.945	12.842	-147	-3.250
14) oneri diversi di gestione	241.841	148.595	298.750	689.186
C) Ulteriori costi ammessi a fini regolatori:	0	57.161	0	57.161
1) IRAP ⁽⁷⁾	0	0	0	0
2) IMU	0	57.161	0	57.161
D) Totale costi regolatori ⁽⁸⁾	44.192.696	28.983.267	796.985	73.972.948
E) MARGINE LORDO	31.888.485	-9.276.369	805.282	23.417.398

2.2 Manutenzione infrastrutture e sistemi

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e su guasto delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali, curate dai comparti della Manutenzione secondo quanto previsto dal Piano Generale delle Manutenzioni Ordinarie, costantemente aggiornato in base all'effettiva consistenza degli asset infrastrutturali. Tale Piano continua a rappresentare lo strumento centrale per la pianificazione delle attività

Nel corso dell'anno è stata rinnovata la documentazione contenente le specifiche tecniche per l'avvio delle procedure di gara finalizzate all'affidamento a ditte specializzate dei servizi di manutenzione sugli asset a più elevato contenuto tecnologico e specialistico. Tali asset includono, tra gli altri, gli impianti di movimentazione bagagli da stiva (BHS), i pontili di imbarco, gli impianti elettrici in MT e BT, nonché quelli di climatizzazione invernale ed estiva.

Oltre alla predisposizione delle specifiche tecniche, il comparto Manutenzione ha seguito l'intero iter di contrattualizzazione con le ditte aggiudicatarie, monitorandone puntualmente l'operato e garantendo la corretta esecuzione delle attività affidate nel rispetto dei livelli di servizio richiesti e degli standard di sicurezza e qualità propri del contesto aeroportuale.

Nel 2024 è proseguita la gestione tecnica e l'interfaccia manutentiva con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui si è accennato in precedenza.

Efficienza energetica e monitoraggio consumi

Il comparto ha proseguito nel supporto alle politiche green aziendali, monitorando costantemente i consumi energetici e curando la manutenzione degli impianti fotovoltaici già installati.

Nel 2024 la produzione di energia da fonte fotovoltaica è stata pari a **680.188 kWh**, pari al **5%** del consumo complessivo registrato (**13.686.464 kWh**), contribuendo alla riduzione dei costi di approvvigionamento energetico.

Rispetto al 2023, in cui la quota da fotovoltaico era pari al 6,40%, si registra un calo dovuto all'aumento dei consumi, correlato alla messa in esercizio delle nuove aree del Terminal Passeggeri realizzate nell'ambito del Primo Lotto Funzionale del progetto "Nuovo Scenario 2020", che ha comportato un ampliamento del terminal di circa il 10%.

In miglioramento invece i dati relativi all'**efficienza idrica**: il rapporto **mc acqua/passeggero** si è attestato a **0,015 (15 litri/passeggero)**, con una riduzione del 5% rispetto al 2023. Tale risultato è stato ottenuto grazie al consolidamento delle misure di risparmio idrico introdotte nel 2024 e all'estensione dei sistemi di controllo automatico dei flussi in ulteriori blocchi toilette.

2.2.a Manutenzione sistemi informativi

Nel 2024, oltre all'ordinario mantenimento delle infrastrutture informatiche e dei sistemi, è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi, intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività e di ammodernamento/sostituzione delle apparecchiature informatiche sulle aree operative (check-in e gate);

A livello **infrastrutturale**, dopo il completamento, nel 2023, della nuova sala apparati e la sostituzione dell'intera infrastruttura con macchine di nuova generazione più performanti, nel corso del 2024 è stato effettuato un ampliamento della parte storage.

Per quanto riguarda l'area **gestione sistemi**, con riferimento alla Direttiva (UE) 2016/1148, GESAP, ha avviato nel 2023 un percorso complessivo di mappatura e adeguamento dei presidi di sicurezza informatica con l'obiettivo di ridurre le possibili aree di vulnerabilità e/o gli impatti di potenziali incidenti dovuti ad attacchi cyber in relazione ai diversi contesti tecnologici supportanti i servizi più critici. Nel corso del 2024 le attività di monitoraggio e miglioramento sono proseguite con l'implementazione di un sistema di sicurezza perimetrale di nuova generazione e all'attivazione di un servizio di continuità operativa.

E' stato ulteriormente implementato e personalizzato il sistema di **Tesseramento e controllo accessi**, inserendo sul sw per il rilascio dei TIA ulteriori funzionalità, mentre l'impianto, conseguentemente all'avanzamento dei lavori del terminal, è stato ulteriormente ampliato con altri punti di accesso.

Per quanto riguarda i **sistemi di scalo**, è stato implementato un nuovo modulo per la gestione del FIDS che ha consentito sia di ottimizzare l'utilizzo e la gestione degli asset, che di migliorare la qualità delle informazioni al pubblico. . L'informativa aeroportuale, infatti, è uno dei più importanti punti di contatto tra il passeggero e il mondo "Aeroporto", ed è attraverso tale sistema che vengono fornite ai passeggeri le informazioni sull'infrastruttura aeroportuale e la loro correlazione con i voli.

In relazione alla continua evoluzione normativa e tecnologica, GESAP ha quindi stabilito di continuare l'attività di miglioramento dei propri modelli di governo in coerenza e continuità con le attività già intraprese, pertanto, nel corso del 2024 si è proseguito, in riferimento agli aggiornamenti tecnologici e normativi all'aggiornamento delle procedure esistenti e alla stesura di ulteriori nuove, nonché al rinnovo della certificazione ed al suo aggiornamento alla versione 2022.

3 OPERATIVITA' E SAFETY

Preliminarmente giova rappresentare che in data 31 ottobre 2024 la Società, a seguito della quiescenza del Dott. Natale Chieppa DG e AM, ha definito la nomina di un nuovo Accountable Manager e Compliance Monitoring Manager, rispettivamente, nelle persone dei dipendenti Ing. Alessandro Sanfilippo e Sig. Antonio Passarello.

3.1 L'area movimento

Nel corso dell'esercizio 2024 si è provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino".

L'attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polizia, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale e si è provveduto al rinnovo/aggiornamento delle strumentazioni utilizzate all'allontanamento.

Più specificatamente, in considerazione dell'accertata alta concentrazione di gabbiani in prossimità delle piste di volo, sono state emesse apposite disposizioni per intensificare le attività di allontanamento volatili sulle zone aeroportuali interessate da detto fenomeno.

È stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assessment Aeroportuale da parte della Funzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.

È stato garantito il costante coordinamento operativo con ENAV CA – Palermo, ENAC, gli handlers presenti sullo scalo di PMO e gli enti di Stato nella gestione operativa del piazzale aeromobili (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS).

In costante collaborazione con la Funzione Training di GESAP, sono stati erogati corsi per il conseguimento e rinnovo per complessive nr. **435 ADC** di cui nr. 331 rinnovi (nr. 245 Blu e nr. 88 Rosse), nr. 104 nuovi rilasci di cui nr. 92 Blu, nr. 8 verdi e nr. 2 rosse. Nel 2024 si è registrato un significativo aumento dei rinnovi delle ADC ROSSE attribuibile al recente cambio di gestione nella formazione dei vigili del fuoco. In particolare, questi ultimi hanno aggiornato la propria formazione attraverso un corso specifico organizzato dal Gestore.

3.2 Safety & compliance monitoring

Nel corso dell'anno 2024 la struttura aziendale di Safety ha adempiuto alle attività previste dal Manuale di Aeroporto, nel rispetto dei regolamenti ICAO ed

EASA nonché delle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC, al fine di garantire adeguati livelli di safety nello svolgimento delle attività aeroportuali.

Nel corso dell'anno la piattaforma informatica ha consentito di elaborare i dati relativi ad eventi, monitoraggi, audit e reportistica, nonché i dati statistici pubblicati dalle Autorità nazionali e dalle organizzazioni internazionali al fine di valutare i livelli di performance.

La validazione dei dati, effettuata anche con la collaborazione specialistica di Società esterne, ha consentito di strutturare una reportistica conforme alla previsione di safety assessment, verificata secondo i dati di severità e frequenza degli eventi reali relativi all'anno 2024 e verificata altresì con la metodologia ERCS con riferimento alla tassonomia ADREP di ICAO, in linea con le indicazioni ENAC relative al sistema di segnalazione obbligatoria ECCAIRS.

Le analisi degli eventi reali hanno consentito di valutare l'efficacia delle barriere di safety messe in atto per evitare il ripetersi degli eventi, prevenire le azioni indesiderate in modo predittivo e comprendere le ragioni per le quali alcune barriere hanno fallito ed emettere indicazioni e suggerimenti operativi o regolamentari per garantire l'espletamento delle attività ordinarie in modo regolare e sicuro.

L'analisi dei safety performance indicators ha consentito di individuare gli elementi di criticità ai quali porre particolare attenzione e, grazie all'innovativa struttura di analisi del reporting e ai livelli di safety raggiunti, per l'anno 2025 è stato possibile fissare gli obiettivi in linea con la media degli ultimi tre anni, confrontando, in ogni caso, i dati dell'anno 2024 con l'andamento degli ultimi cinque anni.

L'impegno della struttura è rivolto prevalentemente al monitoraggio degli Hazard ai quali competono livelli di severità più elevati in quanto, se pur non interessati da eventi reali nel corso dell'anno 2024, appare necessario impedire, o quanto meno minimizzare, l'esposizione ai relativi rischi associati, prevenendo gli eventi indesiderati.

Dall'analisi di confronto con le performance di safety di altri aeroporti, nazionali ed internazionali, si deduce che il modus operandi degli operatori e la cultura della safety dello scalo garantiscono performance soddisfacenti.

oooooooo

Nel corso dell'anno 2024 la struttura aziendale di Compliance Monitoring Management ha adempiuto alle attività previste dal Manuale di Aeroporto, nel rispetto della normativa EASA Reg. EU 139/2014 e Reg. UE 1139/2018, nonché delle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC, al fine di garantire la conformità

del Gestore ai citati regolamenti per il mantenimento della Certificazione dell'aeroporto.

L'attività di miglioramento del Compliance Monitoring Management è proseguita nel corso dell'anno 2024 contribuendo all'implementazione della piattaforma informatica Office 365 per la gestione del Manuale di Aeroporto e delle attività di verifica di conformità e per il corretto e puntuale monitoraggio delle attività di competenza del Gestore e delle Organizzazioni ed Enti che operano in aeroporto. Sono state effettuate le attività interne di Compliance Audit previste dal Piano 2024/2026, che sono state uniformate alle corrispondenti attività di verifica su base triennale messe in atto dal Team di Sorveglianza ENAC, così come concordato con l'Ente di certificazione stesso.

In relazione agli audit di compliance sono state completate le verifiche previste per il primo anno di audit interni dal piano di audit 2024/2026.

E' stata inoltre effettuata l'analisi delle risorse e la redazione della "Relazione per la task resource analysis relativa alla funzione compliance monitoring management", al fine dell'adeguamento della struttura operativa interna per il corretto espletamento delle attività di competenza del Gestore.

3.3 Aviation security & cybersecurity

Anche per il 2024 la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza dell'aeroporto di Palermo ex DM 85/99 e s.m.i. ed in forza della concessione quarantennale della gestione totale dello scalo di cui al Decreto Interministeriale n. 119T del 2.8.2007, ha assicurato i servizi di sicurezza dello scalo, mediante fornitore esterno, e segnatamente il RTI formato dagli istituti di vigilanza privata KSM S.p.a., Sicuritalia IVRI S.p.a. e Metronotte d'Italia S.r.l. in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto dei servizi a seguito della procedura di gara conclusasi nel 2021, ed in prosecuzione ex art. 3 del contratto vigente (comunicazione prot. n. 002-1694/DG del 14.2.2024) nelle more del completamento di nuova procedura di gara. Lo svolgimento di tutte le operazioni di sicurezza relative ai controlli dei passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi, è effettuato in conformità alle prescrizioni nazionali ed europee (regolamenti e decisioni UE, Programma Nazionale di Sicurezza dell'ENAC ed ulteriori circolari/provvedimenti ENAC in materia) secondo le procedure operative contenute nel Programma di Sicurezza dell'Aeroporto, elaborato e periodicamente aggiornato dal Security Manager.

Nel corso del 2024, si è provveduto ad una significativa intensificazione delle attività di monitoraggio e controlli interni di qualità, avviata dal Security Management già dagli anni precedenti, nonché all'implementazione dei cover

test, secondo disposizioni dettate da ENAC, che hanno contribuito a consolidare un risultato di complessivo miglioramento delle prestazioni degli addetti e di *compliance* agli standard di sicurezza, come pure rilevato nel corso delle ultime visite ispettive del NCI (Nucleo Centrale Ispettivo ENAC – Ministero dell’Interno) e della TSA (Transportation Security Administration) statunitense, in occasione della start up del volo con destinazione JFK (giugno 2024).

Sul fronte degli investimenti dei sistemi di protezione dell’infrastruttura aeroportuale, anche in conformità alle normative europee ed ENAC relative agli standard delle apparecchiature ed alle valutazioni di risk assessment periodicamente aggiornate con la Polizia di Stato, nel corso del 2024 sono stati completati gli interventi di upgrading ed implementazione del sistema di videosorveglianza TVCC perimetrale, integrato da funzionalità antintrusione e tecnologia radar, nonché del nuovo sistema BHS (Baggage Handling System) con la messa in operatività delle nuove apparecchiature EDS Standard 3.1. per lo screening dei bagagli da stiva.

Sulla gestione dei flussi pax e degli accodamenti, sono stati completati interventi di riconfigurazione e riallineamento delle postazioni di sicurezza passeggeri al terzo livello del Terminal, con una nuova e più funzionale disposizione delle linee di controllo ed un’ampia area di accodamento, nonché con l’acquisto di nuovi banchi di appoggio e nuovi arredi funzionali all’ottimizzazione dei controlli (hand search). Ulteriori previsioni di investimento nell’ambito security potranno riguardare una progressiva sostituzione delle apparecchiature RX per l’area cargo e per lo screening dei bagagli a mano con apparati di tecnologia più avanzata (EDS CB-C3).

In materia di *cybersecurity*, sulla scorta della regolamentazione europea che ha previsto anche per i gestori aeroportuali l’obbligo di individuare e proteggere i propri dati e sistemi fondamentali di tecnologia dell’informazione e della comunicazione da attacchi informatici che potrebbero causare criticità operative ai sistemi tali da mettere a rischio la sicurezza della navigazione aerea e la stessa incolumità di passeggeri e operatori, la Società, già soggetto individuato quale OSE (Operatore di servizi essenziali) nell’ambito di applicazione della Direttiva NIS “Network and Information Security” - recepita in Italia con decreto legislativo n. 65 del 18.5.2018, ha definito negli ultimi anni le attività di mappatura ed implementazione dei protocolli di sicurezza informatica interni, ottenendo nel 2023 la Certificazione UNI ISO 27001:2017, riconfermata nell’ottobre 2024, e l’attestazione di conformità allo standard ISO 28000:2022 per i processi di gestione della supply chain (certificazioni vevoli

anche ai fini della compliance alla regolazione EASA AMC1.ADR. OR.007), sotto il coordinamento del Responsabile aziendale ICT Management e la supervisione del Security Manager e dell'Accountable Manager.

Nell'anno in corso, inoltre, le funzioni interessate stanno gestendo il processo di adeguamento al Reg. UE 2022/1645 ed al D. Lgs. n. 138 del 1.10.2024 (in attuazione della Direttiva UE 2024/2555 (c.d. NIS 2)).

4.MODELLO EX D.LGS 231/01 PROCEDURE INTERNE, LEGALITA' E TRASPARENZA

4.1 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Nel corso del 2024 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha proseguito le attività connesse al proprio ruolo istituzionale, svolgendo le seguenti azioni:

- Monitoraggio dei processi a rischio corruzione e dell'attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2022, svolgendo nel concreto appropriate verifiche verbalizzate agli atti e programmando sessioni formative in tema anticorruzione e trasparenza.

Il monitoraggio è stato realizzato con il supporto professionale della società Emme&PS, mediante verifiche documentali e interviste/audit alle funzioni, secondo quanto previsto nel piano dei controlli 2023/2024 già trasmesso all'Alta Direzione aziendale e allegato al PTPCT *illo tempore* vigente.

Tali attività sono state svolte in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti, in prosieguo con i processi mappati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC 231), versione ancora vigente (ed. n. 4/2020 em. 2021).

- Monitoraggio degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii.. Sono stati effettuati controlli periodici sull'operato degli uffici responsabili della pubblicazione ed aggiornamento dei contenuti nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale. È stata redatta e pubblicata, nei termini di legge, l'attestazione di conformità per le società a partecipazione pubblica non di controllo.
- Redazione della relazione annuale prevista dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, predisposta secondo il format ANAC e pubblicata nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale, nei termini di legge.
- Pubblicazione del PTPCT 2025-2027: nel mese di dicembre del 2024 è stato predisposto e trasmesso all'Alta Direzione aziendale, il nuovo Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025–2027, pubblicato a cura del RPCT sul sito web della società nella Sezione “Società trasparente” e trasmesso a tutti i dipendenti ed ai collaboratori attraverso la rete intranet aziendale, affinché ne prendessero atto e ne osservassero le disposizioni. Il documento è entrato in vigore nell’anno 2025, dal momento della sua pubblicazione sul sito web istituzionale.

4.2 Legalità e trasparenza

L’attività è stata caratterizzata, anche nell’ anno di esercizio 2024, dagli effetti del mutevole quadro normativo, con la definitiva entrata in vigore dal 1° luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023). Sulla scorta di tali norme aventi ricadute sui diversi aspetti, sulla base delle indicazioni di ANAC, si è proceduto ad individuare i requisiti necessari per la qualificazione di GESAP come Stazione Appaltante, acquisita il 16/06/2023 e divenuta operativa con l’entrata in vigore della riforma del codice appalti.

Vengono puntualmente monitorati gli atti adottati dalla Stazione Appaltante e le procedure di appalto avviate, indipendentemente dalle modalità di affidamento (diretto, gare a procedure aperte o ristrette, procedure negoziate).

A tal fine, per ogni affidatario di Lavori, Servizi e Forniture, si è provveduto ad effettuare il controllo sulla corretta corrispondenza degli atti e comunicarli, attraverso la nuova versione del portale ed in coerenza con quanto disposto dall’Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), dando così evidenza dell’attività svolta dalla Stazione Appaltante, conclusasi con la revisione e pubblicazione dei dati informatici previsti dalla L.190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Sono mantenute costantemente le verifiche di legge sui requisiti generali ex art. 94 e 95 del nuovo codice degli Appalti dlgs 36/2023 per ogni Operatore Economico aggiudicatario e non, compresi i subappaltatori e secondo procedure aziendali

5. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Nel 2024 sono proseguite le attività di adeguamento e controllo in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), del D. Lgs. 196/2003 (come novellato dal D.Lgs 101/18) e dei provvedimenti del Garante.

Le principali azioni svolte hanno riguardato:

- **Aggiornamento del Registro dei trattamenti**, utilizzato come strumento centrale per la mappatura dei trattamenti e la gestione dei rischi;

- **Monitoraggio della conformità normativa** e risposta all'esercizio dei diritti degli interessati;
- **Valutazione e aggiornamento del rischio privacy**, anche attraverso controlli sul sistema di gestione e analisi dei trattamenti soggetti a valutazione d'impatto (DPIA);
- **Revisione delle informative, dei consensi e delle policy aziendali**, alla luce di modifiche organizzative e normative;
- **Verifica dell'assetto organizzativo privacy**, inclusi ruoli, nomine e responsabilità;
- **Formazione del personale** su obblighi e buone prassi in ambito privacy;
- **Controllo dei sistemi e della sicurezza informatica**, con particolare attenzione ai rischi associati all'uso delle tecnologie;
- **Monitoraggio di eventuali violazioni (data breach)** o segnalazioni da parte degli interessati (nessun evento rilevante segnalato nell'anno).

L'anno si è contraddistinto per una gestione strutturata e preventiva della privacy, con un focus particolare sull'aggiornamento continuo del Registro dei trattamenti, quale base operativa per garantire conformità, trasparenza e sicurezza dei dati trattati.

6. PERSONALE

6.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2024 è pari a 223 unità (222,06 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 3
- Quadri: 15
- Impiegati: 163 (di cui 3 part time)
- Operai: 42

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare 10 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- pensionamento: n. 3
- scadenza rapporto a termine: n. 0
- dimissioni volontarie: n. 2
- risoluzione consensuale: n. 4
- decesso: n. 0
- licenziamento per mancato superamento del periodo di prova n. 1

Sempre nel corso dell'anno sono stati assunti tramite collocamento mirato n. 5 impiegati, di cui n. 1 ha presentato dimissioni volontarie e n. 1 successivamente licenziato per mancato superamento del periodo di prova.

Al 31 dicembre 2024, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 3, di cui 3 impiegati (2 donne + 1 uomo) e 0 operai.

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- uomini: n. 161 (72,20%);
- donne: n. 62 (27,80%);
- età media: 54 anni e 8 mesi;
- anzianità lavorativa media: 25 anni e 9 mesi;
- n. 48 dipendenti con laurea (21,72%)
- n.128 dipendenti con diploma (57,90%)
- n. 42 dipendenti con licenza media (19,00%)
- n. 3 dipendenti con licenza elementare (01,36%)
- n. 0 dipendenti privi di titolo di studio
- retribuzione media lorda annua:

DIRIGENTI	203.188,47
IMPIEGATI	39.332,37
OPERAI	30.461,53

- assenze per malattia: **1.462** (2023= 2.662 giornate)
- infortuni: **97** giornate (2023= 398 giornate)
- ore lavorabili nell'anno **420.845**
- **ore lavorate nell'anno 357.602 (84,97% delle ore lavorabili)**

Si rende noto che con Delibera del 24 giugno 2024 il vs. C.d.A. ha indetto due procedimenti di selezione per l'assunzione a t.d. del Direttore Generale e a t.i. del Dirigente presso l'area delle risorse umane; le due procedure sono, alla data della presente relazione, in corso di espletamento.

6.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

L'anno 2024 ha visto la Società impegnata nella realizzazione di numerose attività formative al fine di aggiornare le competenze del personale per il mantenimento della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, della qualità dei servizi offerti ed al fine del mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino", conformemente ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale. La Funzione Sviluppo HR e Training Management ha continuato ad erogare l'attività formativa in materia di Safety e Security in presenza e tramite videoconferenza sincrona.

Durante il corso dell'anno si è reso inoltre necessario suddividere in due settori le competenze della Funzione, individuando un nuovo Training Manager che si occupasse in maniera esclusiva della formazione cosiddetta "139" stante l'emanazione del nuovo Training Manual che prevede l'incremento del numero dei corsi da erogare.

La Funzione Sviluppo HR e Formazione è impegnata infatti anche nel processo di riorganizzazione e riqualificazione del personale anche a seguito della stipula

dell'accordo di espansione autorizzato dal MEF e per il quale sono state avviate diverse attività formative attraverso l'attuazione del Piano formativo "P.E.R.L.A." approvato insieme al predetto accordo.

Nel complesso sono stati somministrati **319** corsi di varia durata, di cui **18** su tematiche di Security aeroportuale e **252** su tematiche di Safety aeroportuale, **17** su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo, **4** su tematiche riguardanti l'informatica ("intelligenza artificiale" e conoscenza di specifici software aziendali), **1** su tematiche riguardanti amministrazione e contabilità, **1** su tematiche riguardanti gestione aziendale e qualità, **8** la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, **9** sull'organizzazione ed anticorruzione ed infine **6** su tematiche ambientali e **1** su marketing; è stato dato inoltre spazio, con la collaborazione dell'associazione Elle ABA, ad un progetto di formazione sulle Sindromi Autistiche dedicato agli operatori GESAP ed agli handlers con l'erogazione di **2** interventi nel 2024 e che si è concluso nel 2025. Di questi, 155 sono stati dedicati esclusivamente al personale dipendente e 124 agli operatori aeroportuali esterni alla Società, gli altri 40 corsi sono stati erogati contemporaneamente sia a partecipanti interni che esterni per un totale di 10.784,61 ore di formazione/uomo. Ai suddetti corsi per il personale interno sono state dedicate 5.148,1 ore di formazione/uomo, con un totale di 967 presenze.

Sono state, inoltre, erogate 5.636, ore di formazione/uomo a 1.364 operatori aeroportuali esterni alla società, per un totale di 2.355 presenze, riguardanti prevalentemente corsi di Security (Corsi IATA obbligatori per la cat. A13, Cybersicurezza e formazione sui sistemi di videosorveglianza) e di Safety (Patente aeroportuale ADC, Airside Safety, Piani di emergenza, Sez. specifiche del Manuale di Aeroporto) nonché assistenza ai PRM, con formatori interni ed esterni.

L'attività formativa riguardante le materie inerenti alla Safety è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n. 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

La Funzione Training ha provveduto, in costante collaborazione con la Funzione Area Movimento, ad organizzare l'erogazione di 59 corsi per il conseguimento e rinnovo per complessive nr. 418 ADC ad operatori interni ed esterni, di cui nr. 303 rinnovi (nr. 218 Blu e nr. 85 Rosse) e nr. 115 nuovi rilasci (nr. 104 Blu, nr. 8 Verdi e nr. 3 Rosse).

Per il 2024 sta continuando anche in modalità e-learning l'attività formativa specialistica in materia di safety e security sia per i dipendenti che per gli operatori esterni, ed avranno inizio entro il mese di giugno alcune attività formative/gestionali relative al Piano formativo "P.E.R.L.A." approvato insieme all'accordo di espansione autorizzato dal MEF.

L'implementazione della formazione online è conseguenza oltre che di un adeguamento degli strumenti formativi utilizzati alle nuove tecnologie sviluppate nell'era del post covid, anche di una necessaria risposta all'incremento del numero dei corsi e all'ampliamento della platea dei discenti a seguito della adozione del nuovo Training Manual. Tale nuovo Training Manual, adottato in data 26 agosto 2024 e ancora in fase di prima implementazione, è stato realizzato tramite il supporto di Airsight Italy srl, società di consulenza affermata in ambito aviation. Il nuovo documento è rispondente alla implementazione dell'ormai famoso modello delle competenze ICAO. La progettazione per competenze spinge il mondo della formazione, e quindi anche Gesap, a definire i nuovi traguardi dell'apprendimento interrogandosi su quali siano le competenze che il mondo del lavoro richiede. Vi è, pertanto con tale modello, uno spostamento da un approccio centrato sull'insegnamento a un approccio centrato sull'apprendimento, dove il focus è posto sugli "outcomes" dell'apprendimento stesso: verso ciò che gli operatori aeroportuali sono chiamati a fare piuttosto che a ciò che questi devono dimostrare di sapere. In questo quadro di riferimento, la competenza è intesa come la capacità di utilizzare conoscenze, abilità manuali tecniche e atteggiamenti per risolvere problemi tecnici operativi aeroportuali e l'organizzazione ha la responsabilità di determinare le conoscenze e le abilità necessarie e di garantire le competenze in modo che la risorsa formata sia in grado di acquisire un livello di competenza prima dello svolgimento di una attività specifica. Tale visione ampliata della formazione tecnica operativa centrata sull'apprendimento rappresenta quanto espresso dal nuovo Training Manual, ancora ad oggi in fase progressiva di implementazione.

6.3 Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/2008 ss.mm.ii.)

La Società GES.A.P. S.p.A., secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 s.m.d., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.

La Società ha costantemente provveduto:

- all'aggiornamento del DVR aziendale
- alla gestione e al coordinamento della sicurezza lavoro con le ditte appaltatrici e con i sub concessionari
- alla gestione degli adempimenti in materia antincendio e alla gestione delle emergenze
- alla gestione degli adempimenti di formazione e informazione dei lavoratori

- alla gestione degli adempimenti di sorveglianza sanitaria
- alla gestione della sorveglianza fisica di radioprotezione per la presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive
- alla gestione degli adempimenti riguardanti le macchine e le attrezzature da lavoro
- alla gestione degli adempimenti riguardanti gli impianti di messa a terra e di scariche atmosferiche
- alla gestione degli adempimenti riguardanti il rischio chimico
- alla gestione degli adempimenti riguardanti i rischi degli agenti fisici, quali rumore e vibrazioni.

7. SISTEMI DI GESTIONE DI QUALITÀ AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (ISO 9001 e ISO 14001)

7.1 La gestione della qualità

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite con regolarità le attività finalizzate al mantenimento della certificazione del **Sistema di Gestione della Qualità** ai sensi della norma **ISO 9001:2015**, consentendo il positivo esito delle verifiche annuali di sorveglianza da parte dell'Ente di Certificazione **TUV**.

Sono inoltre proseguite con continuità le attività di rilevazione statistica degli standard di qualità dei servizi aeroportuali offerti ai passeggeri, nel rispetto delle previsioni della regolamentazione ENAC di riferimento (**Circolari GEN 06 e GEN 02B**). Per lo svolgimento di tali rilevazioni statistiche, Gesap si è avvalsa di una società esterna specializzata che ha effettuato il monitoraggio nel rispetto della metodologia ENAC di riferimento.

I risultati del monitoraggio della qualità dei servizi aeroportuali riferiti al 2024 evidenziano un generale miglioramento delle performance, grazie alla progressiva riapertura di ulteriori aree del Terminal dopo i lavori di ristrutturazione e ampliamento: nuove aree commerciali e batterie di toilettes, la terrazza fronte mare, un'area fumatori in sala imbarchi, i nuovi gates d'imbarco e i nuovi pontili d'imbarco, nonché completare l'assetto della nuova area dei varchi di sicurezza e realizzare il nuovo impianto BHS partenze, con l'implementazione delle macchine radiogene di standard 3 per il controllo bagagli da stiva. Ed in effetti, il giudizio degli utenti intervistati nel corso delle rilevazioni statistiche dei livelli di qualità dei servizi aeroportuali è stato ampiamente positivo, segno che i miglioramenti apportati al Terminal sono stati ben percepiti dai passeggeri.

Con specifico riferimento ai servizi di assistenza PRM, si confermano i lusinghieri risultati ottenuti dal monitoraggio della qualità dei servizi ai passeggeri PRM che ne attestano l'eccellenza registrando il 100% di soddisfazione per tutti gli indicatori soggettivi della carta dei servizi.

La determinazione degli obiettivi di qualità in Carta dei Servizi 2024 è stata frutto di un'attenta e prudente analisi che ha preso in considerazione i cantieri per l'ammodernamento infrastrutturale del terminal che andranno ancora avanti per buona parte del 2025 (con possibili ricadute sulla percezione da parte dell'utenza della qualità dei servizi offerti e sugli standard stessi), ma anche il crescente volume di traffico previsto. Gli interventi programmati, consentiranno di ottenere ulteriori rilevanti benefici in termini di confort e sicurezza e di consegnare agli utenti un'aerostazione più moderna, funzionale e confortevole.

7.2 La gestione ambientale

Le attività relative al Sistema di Gestione Ambientale e al Sistema di Gestione dell'Energia, ai sensi rispettivamente della norma ISO 14001:2015 e della norma ISO 50001:2018 sono proseguite con continuità, consentendo il positivo esito delle verifiche di sorveglianza delle verifiche svolte a cura dell'Ente di Certificazione SQS.

L'impegno di GESAP, in termini di tutela ambientale e di sostenibilità del business, è inoltre proseguito nell'ambito del programma AIRPORT CARBON ACCREDITATION (iniziativa promossa da Airport Council International in collaborazione con WSP per supportare gli aeroporti nel raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni in ambito aeroportuale) attraverso l'implementazione del piano di azioni finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO₂. Tale piano di azioni di durata quadriennale (2021-2024), predisposto in coerenza alle previsioni del Piano Quadriennale degli Investimenti e del Piano Ambientale allegati al Contratto di Programma 2020-2023 e 2024-2027 e denominato *Carbon Management Plan*, illustra azioni, misure e iniziative attraverso le quali raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 10% delle emissioni di CO₂ entro il 2024.

A marzo 2024 GESAP ha raggiunto il livello 3+ "NEUTRALITY" del programma ACA, grazie all'ulteriore riduzione delle emissioni e alla compensazione di quelle residue tramite l'acquisto di corrispondenti crediti di carbonio.



8. FORNITURA DI BENI E SERVIZI

8.1 Logistica, gare e contratti

Il nuovo codice dei contratti DLGS 36/2023 entrato in vigore definitivamente il 1 luglio 2023 ha introdotto delle rilevanti novità, una delle quali ha comportato, dal 01 gennaio 2024 la digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto, con sistemi di interoperabilità e interconnettività con il Sistema Simog, sia per la gestione dei CIG che per la compilazione degli e-forms relativi alle pubblicazioni delle procedure di appalto.

E' stato necessario pertanto, in questo quadro normativo, procedere alla certificazione della piattaforma telematica appalti utilizzata dalla stazione appaltante, che si è conclusa con esito positivo a far data dal 07 gennaio 2024 e che ha comportato la necessaria formazione per la gestione delle nuove funzionalità in capo a tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con la piattaforma medesima.

Anche nella fase di esecuzione contrattuale, ovvero dell'ultima delle fasi di cui si compone il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici secondo il dettato dell'art. 21 del d.lgs. 36/2023, che sancisce l'obbligo di assolvere agli obblighi di comunicazione che alimentano le banche dati pubbliche gestite da Anac tramite le piattaforme di e-procurement certificate, Gesap ha proceduto alla necessaria implementazione sulla piattaforma già certificata, con l'acquisto del modulo esecuzione, necessario per garantire l'adempimento normativo richiesto.

Nel nuovo codice degli appalti che ha apportato rilevanti novità anche in tema di semplificazione, all'art 50 vengono espressamente elencati le modalità di affidamento per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art 14 del d.lgs 36/2023, al di fuori delle quali si procede con gara ad evidenza pubblica.

Pertanto in coerenza con le previsioni di cui all'art. 50 e in applicazione della declaratoria delle competenze in capo alle funzioni e alle linee di attività sulla base del vigente funzionigramma aziendale approvato dal CDA in data 03/12/2018, la procedura di scelta del contraente ed il relativo processo di approvvigionamento è avvenuto secondo le seguenti modalità:

-affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

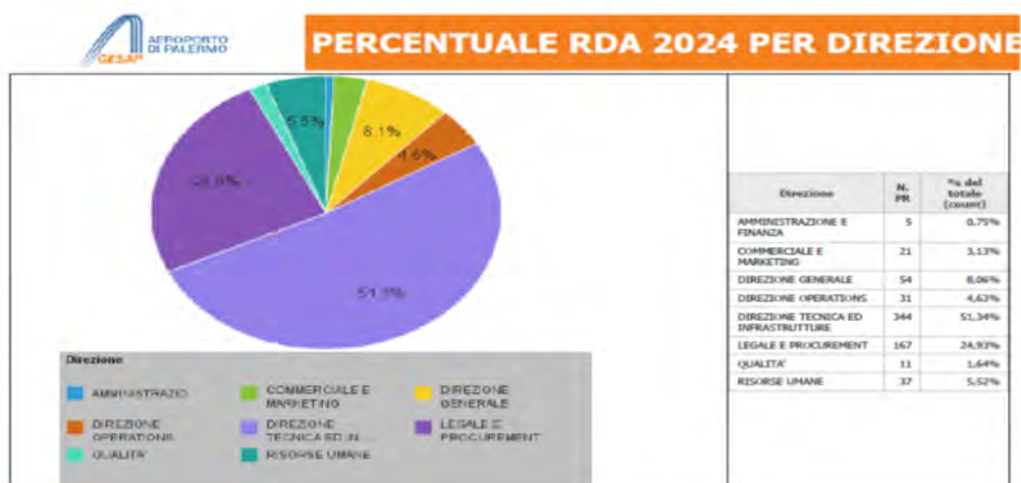
-affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

-procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Fatte queste necessarie premesse, il processo di acquisto, svolto in osservanza della normativa vigente e secondo le disposizioni organizzative interne, ha riguardato l'adozione, nel corso dell'anno 2024, di ben n. 670 provvedimenti autorizzativi, suddivisi come da grafico



Per quanto riguarda l'adesione alle convenzioni disponibili sul portale Consip, sono state attivate :

- convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento, per la nuova convenzione telefonia, nonché per l'acquisto di autovetture operative full Electric per l'area Movimento.

In relazione alla fornitura biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, a causa della indisponibilità della Convenzione su Consip nel corso del 2024 si è proceduto all'affidamento del servizio tramite procedura aperta, limitatamente ad una annualità, al fine di aderire alla successiva edizione della Convenzione, in fase di aggiudicazione in Consip.

Di rilievo nel corso dell'annualità 2024 relativamente alle procedure avviate in capo al Rup Unico, si segnala la procedura per l'affidamento in subconcessione di arre da destinare alla gestione dei servizi di : noleggio auto senza conducente, Sala Vip, gestione del sistema pubblicità, gestione operativa dei parcheggi.

Il ricorso al mercato elettronico è stato un valido strumento prevalentemente per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto più elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, per definire una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 158 del d.lgs 36/2023.

oooooooooooo

L' Economato ha avuto in carico la gestione dei contratti aperti : cancelleria, materiale elettrico, modulistica e stampati, materiali di consumo per stampanti e fotocopiatrici, materiale edile, materiale idrico, igiene e pulizia, ferramenta e colori.

Sono stati assicurati il fabbisogno aziendale tramite la gestione di ordini attuativi scaturiti da procedure di gara e ove possibile, anche ottemperando ad una programmazione di acquisto futuro per i consumi prevedibili.

Tra le attività svolte sono inclusi gli acquisti extra contrattuali, definiti "in urgenza" tendenti a soddisfare le esigenze aziendali urgenti.

L'impegno di spesa "complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato per l'annualità 2024 di circa € 10.000.000,00 (esulano dalla registrazione, i costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).

Sono state garantite le coperture assicurative e gli adempimenti relativi ai rinnovi delle Tasse di Circolazione di tutti gli automezzi Gesap, il pagamento

delle fatture pervenute a Gesap per i contratti di Noleggio a Lungo Termine delle autovetture oltre a curare il mantenimento delle polizze relative a

- Polizza Infortunio dipendenti
- Polizza RC Tecnici validità
- Polizza Infortunio Dirigenti TCM
- Polizza All Risk
- Polizza RC Gestore

Sono monitorati e seguite oltre 70 (16 nel solo anno 2024) richieste di risarcimento per eventi vari (infortuni passeggeri , personale , danno a beni aziendali).

9. IL CONTENZIOSO

Signori Azionisti,

il Vostro Consiglio di amministrazione, nel corso dei precedenti esercizi, aveva stimato una perdita su crediti di circa 1,6 milioni di euro verso il Gruppo Alitalia Sai posto in Amministrazione Straordinaria in data 2 maggio 2017.

Nel corso degli anni, inoltre, sono stati implementati i fondi rischi per svalutazione crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali in misura pari a 4,3 mln di euro, di cui euro 3,0mln di euro a sostegno dei crediti in predeuzione maturati nel corso delle attività successive alla dichiarazione di insolvenza.

Come è noto le attività della compagnia aerea in a.s. sono proseguite fino al 14/10/2021, data di cessazione definitiva dell'attività di trasporto aereo in forza della cessione del ramo di azienda alla società ITA S.p.A.

In assenza di qualsiasi riscontro da parte della Procedura concorsuale alle nostre richieste di pagamento delle fatture, si è provveduto in data 05/11/2022, cautelativamente, a presentare apposita domanda di insinuazione dei crediti prededucibili (5,1 mln di euro di cui euro 1,4mln per addizionali comunali).

Visti i pochi aeromobili di proprietà di Alitalia SAI in a.s., gli ingenti debiti verso l'erario (900 milioni), a seguito del pronunciamento della Commissione Europea che ha ritenuto illegali gli aiuti ricevuti dallo Stato e letto il motivato parere del Legale della Società, si è ritenuto di portare a perdita la totalità dei crediti vivi al netto delle addizionali comunali e dell'iva.

La perdita su crediti verso il cliente Alitalia Sai, concretizzatasi nell'esercizio de quo, ammonta complessivamente a oltre 5mln di euro di cui 4,3mln di euro coperte da fondi svalutazione specifici e 665mila euro spese a conto economico.

Circa la richiesta di dichiarazione di inefficacia dei pagamenti per complessivi 9,2 mln di euro, di cui euro 2,7mln per addizionali comunali già riversate allo Stato, promossa dalla Alitalia Sai in a.s., la Società ha ritenuto prudentemente di aggiornare in bilancio l'accantonamento di circa 1,0 mln di euro a presidio del rischio, pur essendo la passività potenziale di grado "possibile" e considerato anche la non fattibilità di poter avanzare un pronostico.

L'udienza della causa è stata rinviata il 3 luglio 2025 per la discussione orale e decisione.

La Gesap, dopo l'entrata in vigore dell'articolo 4, comma 3-bis del DL 185/2008, ha sempre validamente contestato, a partire dal 2009 l'imposizione del tributo di scopo del Fondo Antincendio istituito con l'articolo 1 comma 1328 della Legge n. 296/2006.

Nonostante che la Società nel corso degli anni ha conseguito rilevanti sentenze che hanno statuito, per alcune annualità, la non debenza dei tributi di scopo del Fondo Antincendio (per ultime Corte Costituzionale n.167/2018 e Corte di Cassazione n. 3162/2019), in data 10 gennaio 2024, con sentenza n. 990/2024, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso delle Amministrazioni Statali:

- attribuendo alle società di gestione aeroportuali la qualifica di soggetti passivi del "Fondo" in funzione della loro specifica situazione giuridica soggettiva;
- escludendo l'efficacia esterna delle sentenze di merito passate in giudicato;
- statuendo che *"il vincolo di destinazione è estraneo alla disciplina della fase impositiva ma attiene all'impiego del gettito"*;
- rinviando la causa alla CGT di secondo grado del Lazio per un nuovo esame.

La valutazione lorda del rischio di soccombenza, misura a complessivi 17,3 mln di euro circa (diciassette annualità dal 2007 al 2023) di cui 11,9 relativi ai contributi post copertura tariffaria.

Giova precisare che nella valutazione del rischio va tenuto presente:

- che per le annualità 2011 e 2012, la Società ha acquisito il diritto, anche se in assenza di formale riconoscimento delle Amministrazioni Statali, di far valere l'intervenuta prescrizione (1,854 mln di euro);
- che relativamente all'annualità 2014 (euro 864.000,00) si è conseguita una sentenza positiva definitiva passata in giudicato.

Pertanto, il valore del rischio effettivo è pari a 14,6 milioni di euro di cui 10,9 milioni di euro relativi ai contributi post copertura tariffaria.

In linea generale si è ritenuto opportuno continuare a mantenere un approccio prudentiale in relazione a tutte le somme dovute allo Stato.

La Società, infatti, considerate le ragioni dei principi di diritto statuiti dai diversi Giudici aditi e visto il parere del Legale incaricato, ha ritenuto di tenere in vita gli accantonamenti pregressi a fondo rischi; conseguentemente si è opportunamente incrementato il fondo in una misura pari ad 1,163 mln di euro comprensivo della quota relativa alla annualità 2024.

Nessuna novità dal versante relativo a una possibile adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all'Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria.

Con sentenza n. 4214/12/2019 la Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello del Comune di Cinisi rispetto la precedente decisione della CTP, riguardante l'accoglimento del ricorso di Gesap al pagamento dell'imposta comunale della pubblicità per l'anno 2014; la Società ha proceduto alla impugnazione per Cassazione.

Nel corso dell'anno 2024 la società ha definito in via agevolata le controversie pendenti ai sensi dell'articolo 1 comma 186/202 della Legge 197/2022, ed in particolare sono state definite le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2023 65 utilizzando gli accantonamenti a fondo rischi costituiti in anni precedenti.

A seguito della adozione, per libera scelta, della normativa che disciplina la materia delle Società a controllo pubblico, questa Assemblea, con delibera del 2 luglio 2021 e ss.mm.ii., ha prudenzialmente rideterminato i compensi dei Consiglieri ed ex Consiglieri di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 11 del D.lgs. 175/2016. Detta decisione è stata assunta in modifica agli atti assembleari precedenti a far data dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/16.

Sulla base di tale deliberazione la Società ha provveduto, relativamente alle somme corrisposte in eccesso rispetto alla determinazione di cui sopra, a notificare agli interessati appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti nonché ad appostare tra gli "altri crediti" le somme medesime.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni ex Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento delle deliberazioni assembleari in materia perché ritenute illegittime. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021.

Con sentenza n. 3791/24, pubblicata il primo luglio u.s., il Tribunale di Palermo ha dichiarato che il compenso a favore degli ex Amministratori, a decorrere dall'entrata in vigore del Dlgs 175/16, deve essere pari a quello previsto dall'articolo 11 co.6 e 7 della medesima disposizione.

In esecuzione del deliberato del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2024, il Direttore Generale, al fine di procedere alle azioni di recupero delle somme dovute dagli Amministratori ha prioritariamente inviato gli ulteriori atti interruttivi della prescrizione al diritto di ripetizione delle somme, ai sensi dell'art 1219 del codice civile.

Con successiva nota, in coerenza con il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 14 Ottobre 2024, la Società ha conferito incarico affinché si proceda al recupero delle somme indebitamente corrisposte agli Amministratori della Società di Gestione anche mediante richiesta, in via cautelativa, dell'adozione dei provvedimenti conservativi

Nonostante le difficoltà, allo stato attuale, di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, l'Organo Amministrativo ha ritenuto, prudenzialmente, di mantenere l'accantonamento per il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

10. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO S.p.A.

La Gesap nel dicembre dell'anno 2014, a seguito di atto di cessione del pacchetto azionario, ha trasferito l'80% della controllata GH Palermo - esercente i servizi di full-handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo - alla Società Marconi Handling S.r.l., oggi Gh Sicilia S.r.l.

Per quanto attiene ai fattori che nel 2024 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è in fase di approvazione da parte del C.d.A. della partecipata, si riportano i dati principali nella tabella che segue.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI (in migliaia di euro)

	2024	2023
Movimenti aa.mm assistiti	41.869	44.903
Movimenti aa.mm complessivi Aeroporto PMO (*)	65.091	59.773
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.964
Altri Ricavi		746
Costi esterni operativi		-6.326
Costo del personale		-12.809

Mol (margine operativo lordo)	1.575
Ammortamenti e accantonamenti	-101
Risultato ante gestione finanziaria	1.474
Risultato area finanziaria	-699
Oneri Finanziari	-855
Risultato prima delle imposte	774
Risultato netto	332

(*) traffico commerciale, linea + charter + avio generale

Rapporti con la partecipata

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	512.509	678.265	-165.756
Totale	512.509	678.265	-165.756

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	554.761	1.030.404	- 475.643
Totale	554.761	1.030.404	- 475.643

11. I G.A.P. GRUPPI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, RAPPORTI PATRIMONIALI

A seguito del D. Lgs 118/2011 e delle successive determinazioni assunte dai Soci Azionisti Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo, la Società risulta inserita nell'ambito dei G.A.P. (Gruppo Amministrazioni Pubbliche) ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci consolidati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste operazioni nei confronti degli Enti e dalle Società componenti i G.A.P, ed al 31/12/2024 hanno maturato i seguenti saldi patrimoniali:

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 2024
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO *	35.018

* euro 35.018 verso la società A.M.A.P. S.p.A.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Esercizio 2024
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO *	56.131

* verso l'Amministrazione Comunale di Palermo

Debiti iscritti nelle passività correnti

Descrizione	Esercizio 2024
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO *	48.898

* verso la società Amap S.p.A.

12. I PRIMI MESI DEL 2025 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

12.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2025 il trend positivo di crescita, iniziato nel 2021 e proseguito nel 2023 e nel 2024.

L'andamento progressivo dei primi quattro mesi del 2025 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2024, del traffico passeggeri (+ 6,30 %) e del numero dei movimenti (+2,5%), confermando lo sforzo profuso dalla Società con le per l'incremento di nuove rotte e l'aumento di frequenze e nuovi partners.

Sulla base degli slot finora autorizzati e richiesti dalle compagnie e vista la tendenza in atto, le previsioni sviluppate per l'intero anno 2025 stimano una possibile crescita del 4,5%, pari ad un incremento annuo di circa 400.000 passeggeri, per totale complessivo di oltre 9,3 mln di unità.

12.2 Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario in cui opererà la Gesap nel corso del 2025 è in costante evoluzione, alla luce dell'emergenza legata agli ultimi accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina.

In relazione a tale conflitto si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui l'energia e i prodotti petroliferi.

La Società ha elaborato un possibile scenario economico al 31 dicembre 2025, basandosi su stime di traffico prudenti che indicano una crescita costante del traffico aereo, in linea con le previsioni attualmente diffuse dai principali centri di ricerca, e tenendo conto della nuova dinamica tariffaria in vigore dal 1° luglio 2025.

La nuova struttura tariffaria evidenzia, come peraltro già sottolineato nella presente relazione al paragrafo 2.1.C.I., una contrazione delle tariffe regolamentate rispetto al livello vigente nell'anno 2024.

Il possibile contesto economico potrebbe presentare le seguenti totalizzazioni:

Voce	Esercizio 2024 volumi di traffico 8.908.621 pax	Esercizio 2025 volumi di traffico 9.300.000 pax
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 79.535.092	€ 76.733.574
- Consumi di materie prime	€ 1.026.037	€ 1.161.648
- Spese generali	€ 31.251.573	€ 33.010.070
VALORE AGGIUNTO	€ 47.257.482	€ 42.561.856
- Altri ricavi	€ 2.341.483	€ 2.714.705
- Costo del personale	€ 14.085.160	€ 15.440.662
- Accantonamenti	€ 1.373.178	€ 1.500.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 29.457.661	€ 22.906.489
- Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.505.352	€ 10.905.500
MARGINE OPERATIVO NETTO	€ 20.952.309	€ 12.000.989
+ Altri ricavi	€ 2.341.483	€ 2.714.705
- Oneri diversi di gestione	€ 515.676	€ 1.014.028
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	€ 22.778.116	€ 13.701.666

Si precisa che il prospetto di riclassificazione è al netto dei costi e i ricavi di entità o incidenza eccezionali indicati nell'apposita sezione dedicata nella nota integrativa.

Sul versante della liquidità, le disponibilità sui conti correnti della Società, unitamente alle linee di credito disponibili, permetteranno alla Società di gestire i fabbisogni di cassa generati dai robusti impegni assunti dalla Società sul versante dello sviluppo infrastrutturale.

Circa, invece, la pianificazione degli investimenti (2026/2029), con le relative problematiche legate alle esigenze finanziarie sottostanti, pone all'ordine del giorno la possibile necessità di scelte straordinarie di finanza e, quindi, l'assunzione di decisioni che appartengono anche a Voi Soci Azionisti.

Necessiterà avviare, nel corso del secondo semestre 2025, le procedure relative alla individuazione di un partner per il supporto finanziario al fabbisogno per gli anni 2026 e 2027.

Ovviamente il Vostro Consiglio di Amministrazione avrà cura di monitorare gli interventi infrastrutturali prevedendo e valutando, contestualmente, gli aggiornamenti in linea con i migliori profili tecnologici; avrà cura di attenzionare, inoltre, le opportune analisi costi e benefici con positivi effetti sulla redditività complessiva dell'azienda, il tutto accompagnato da iniziative di “*comunicazione attiva*” rivolta all'esaltazione delle attuali inesprese potenzialità e dei migliori valori prospettici.

13. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

14. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL'AMBIENTE.

14.1 Azioni proprie e azioni/quote della società controllante

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

14.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

14.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

Con delibera n. 3729 del 30/06/2017, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il perfezionamento del Contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Imi S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. fino alla concorrenza di euro 44 milioni, ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap - entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento - al fine di mitigare la propria esposizione al rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile, come peraltro esplicitamente richiesto dalle Banche finanziatrici di cui al terms sheet allegato nell'offerta presentata in sede di gara.

Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 16.395.669, ovvero pari al 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento “Manutenzione straordinaria delle piste di volo” di cui alla Linea di credito A.

In data 30/08/2019 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 3.418.998, ovvero pari a circa il 50 % del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal" di cui alla Linea di credito B.

Con delibera n. 3711 dell'08/07/2021 il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare la rinegoziazione del contratto di mutuo di cui sopra e nuova linea di credito a garanzia "SACE" ex D.L. n. 23/2020 denominata "Decreto Liquidità", ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento.

In data 30/08/2021 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 18.000.000, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento a garanzia "SACE", concesso al fine di sostenere la cassa visto il significativo ridimensionamento della stessa a causa della crisi finanziaria a seguito dell'emergenza sanitaria.

In data 19/01/2023 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 6.975.876, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario a sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQ 2020/23 di cui alla delibera n.3729 del 30/06/2014 e n.3711 dell'8/07/2021 (linea di credito C), finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile.

In data 22/01/2024 sono stati sottoscritti ulteriori due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 6.012.062 cadauno, ovvero pari a circa il 100% dell'intero debito finanziario a sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQ 2020/23 di cui alla delibera n.3729 del 30/06/2014 e n.3711 dell'8/07/2021 (linea di credito C), finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile.

Per quanto concerne le relazioni di copertura previste dalle disposizioni vigenti ed alla determinazione del fair value, si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa del presente bilancio.

14.4 Rischi ed incertezze

Signori Azionisti,

Sono state avviate, in ossequio a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 6 e dal successivo articolo 14 del TUSP, le attività relative alla stesura di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il Programma di Valutazione del Rischio di crisi aziendale è incentrato sull'individuazione ed il monitoraggio di indicatori idonei a salvaguardare la continuità nella prestazione dei servizi erogati evidenziando la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari. Gli indicatori saranno in grado di segnalare per tempo la eventuale crisi aziendale per consentire agli Amministratori della società di affrontare e di risolvere le criticità emerse, adottando "senza indugio" i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, alla correzione degli effetti e alla eliminazione delle cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

I casi sintomatici dello stato di crisi, rilevante ai fini di una possibile segnalazione, saranno:

- la non sostenibilità del debito nell'anno successivo
- il pregiudizio alla continuità aziendale nell'esercizio in corso
- la presenza di reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

La costruzione e la individuazione degli indicatori, dovendo certamente essere sovrapponibile quanto più possibile a quanto previsto dall'articolo 13 del *d.lgs. n.14 del 12 gennaio 2014*, avrà un approccio metodologico ad albero e dovrà prevedere:

- patrimonio netto negativo o sotto il limite di Legge;
- il calcolo del DSCR nei dodici mesi successivi (rapporto di copertura a servizio del debito) ≥ 1 ;
- in caso di inaffidabilità dei dati previsionali di cassa, analisi degli indici settoriali e tra questi:
 - indice di sostenibilità degli oneri finanziari
 - indice di adeguatezza patrimoniale
 - indice di ritorno liquido dell'attivo
 - indice di liquidità
 - indice di indebitamento previdenziale e tributario.

Sarà compito dello Scrivente Organo, di approvare e pubblicare l'adeguamento del programma in questione per il triennio 2024/2026.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art.2428 del Codice civile, si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell'economia che compongono il quadro macroeconomico del continente europeo e del Paese, con particolare riguardo agli effetti sul trasporto

aereo dell'attuale crisi legata all'attuale conflitto Russia/Ucraina nonché la ripresa di un processo economico inflattivo che causa un'indiscriminata crescita dei prezzi soprattutto di natura energetica.

In tal senso, ove la situazione di debolezza ed incertezza dovesse continuare e progredire, lo sviluppo del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non robusto con conseguenze negative sui ricavi operativi dell'intero settore.

A livello microeconomico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale, del mancato sostenimento di ricavi operativi, aviation e commerciali, adeguati al fabbisogno complessivo della gestione ordinaria e della gestione di investimento. In linea generale le attività di Gesap, al pari di tutti i gestori aeroportuali italiani, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi offerti (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

L'evoluzione del quadro regolatorio con riferimento ai profili tariffari, sempre più rivolto al progressivo avanzamento della competitività del sistema nel suo complesso, potrà incidere negativamente nel medio termine sui risultati della Società in considerazione del maggior peso dell'attività aviation sul complesso delle attività caratteristiche (circa l'80%).

Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive il contratto, il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 codice della navigazione, insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ridurre tale rischio ad una soglia accettabile. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie.

Rischi di liquidità: il significativo fabbisogno di cassa necessario al completamento del prossimo piano quadriennale di investimenti (2024/2027)

comporta rischi di liquidità in considerazione delle incertezze dovute all'attuale quadro economico estremamente complesso.

Dall'analisi economico-finanziaria prospettica condotta dalla Società, in occasione della presentazione dell'aggiornamento del PEF, emergono con chiarezza:

- significativi assorbimenti di cassa liberi generati dall'attività di investimento, comunque, senza causare alcun rischio;
- valori di DSCR, indice di copertura a servizio del debito, degli anni 2022/2024, distanti dai valori soglia ritenuti ottimali, dovuti ai significativi assorbimenti di cassa generati dall'attività di investimento.

La Società alla data della presente relazione gode di una adeguata assistenza da parte del sistema bancario, necessaria per fronteggiare le esigenze immediate di cassa, allorché la stessa potrebbe risultare anche sbilanciata in relazione al ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree e sub-concessionari o per aver accordato piani di rientro.

Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati all'indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si è dotata di strumenti di copertura atti a neutralizzare i rialzi dei tassi variabili.

14.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2024 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Italia:
4,07 % (4,10% anno 2023)
- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS): **39,93 %** (40,16 % anno 2023)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Italia:
3,78 % (3,73 % anno 2023)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS): **41,56 %** (41,62 % anno 2023)

(*) fonte: Assaeroporti Dati di traffico

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

2019: euro 231.195	2020: euro 108.181
2021: euro 205.168	2022: euro 267.782
2023: euro 314.851	2024: euro 362.575.

Indicatori di performance ambientali 2024 (di origine contrattuale).

- **emissioni evitate di GHG** (gas che danno vita al fenomeno effetto serra) rispetto all'anno 2019, per effetto di produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici e sostituzione parco veicoli con mezzi elettrici indicatore ton CO2 (con undici veicoli sostituiti).....**381,70 ton CO2**
- **riduzioni consumi idrici** (mc acqua riutilizzata).....**0,00 %**

- **formazione del personale** in materia ambientale:
(personale formato/totale del personale)**43,49%**

14.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

Si rende noto, altresì, che la rendicontazione di sostenibilità di cui alla Direttiva Comunitaria n. 2022/2464 recepita dal ns ordinamento con Dlgs n.125/24, per effetto del Decreto Omnibus del febbraio 2025 è stata posticipata con decorrenza esercizio 2027.

14.7 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Signori Azionisti,

a chiusura della presente relazione, il Vostro Consiglio di Amministrazione propone a Voi Soci Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024; in merito all'utile di esercizio di euro 13.650.456, Vi propone, inoltre, la seguente destinazione: euro 682.523 a riserva legale ed euro 12.967.933 a riserva straordinaria, finalizzata al sostegno di investimenti programmati.

Cinisi, 27 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente, Dr. Salvatore Burrafato

Vicepresidente, Dr. Alessandro Albanese

Consigliere, Dr.ssa Giovanna Chiavetta

Consigliere, Dr. Giovanni Maniscalco



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società GESAP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della GESAP S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 13.650.456,00 Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PWC S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2025, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio ha rilevato una prolungata assenza operativa di alcune figure apicali, tra cui l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e il Responsabile del Personale.

Pur prendendo atto che, la Società ha adottato misure organizzative per fronteggiare tale situazione, attribuendo i poteri e le funzioni dell'Amministratore Delegato al Direttore Generale, al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, nonché individuando figure facenti funzione, il Collegio ritiene

comunque opportuno richiamare l'attenzione sull'esigenza di assicurare la stabilità e la continuità della struttura manageriale, in coerenza con la struttura e la complessità dell'impresa.

In tale contesto, il Collegio segnala inoltre l'opportunità di rafforzare ulteriormente alcuni ambiti organizzativi, con particolare riferimento:

- all'area dei controlli interni, e
- all'area finanza, in relazione all'implementazione e sistematizzazione della reportistica sui flussi finanziari, quale strumento fondamentale a supporto delle attività di monitoraggio e della gestione dei rischi.

Il Collegio raccomanda pertanto agli organi amministrativi di proseguire nel percorso di consolidamento e adeguamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente, tenuto conto della dimensione, natura e complessità dell'attività aziendale, e al fine di garantire un efficace presidio delle funzioni critiche e della continuità operativa.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale sono stati scambiati dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, ai sensi della Norma di comportamento 5.3 emanata dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili nel dicembre 2024. In particolare, è stata portata a conoscenza della società di revisione la problematica, emersa nel corso del CDA del 4 marzo scorso, relativa al mancato adeguamento delle tariffe del 2024 e alle eventuali refluenze che tale circostanza avrebbe potuto avere sul Bilancio 2024. A tal proposito, sono state effettuate due riunioni con la società di revisione, il 16 aprile e 16 maggio 2025, regolarmente verbalizzate, dalle quali è emersa la condivisione, da parte della società di revisione, della valutazione contabile effettuata dalla società, sui maggiori ricavi introitati dalla società nel corso del 2024.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni del già menzionato organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, in merito all'adeguatezza e al funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché alla sua capacità di rappresentare



correttamente i fatti di gestione. Tale valutazione è stata condotta attraverso l'analisi della documentazione aziendale e il confronto con i responsabili delle funzioni interessate. A eccezione delle considerazioni già espresse in merito all'adeguato assetto organizzativo, non abbiamo ulteriori osservazioni da segnalare. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GESAP al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Risultato dell'esercizio sociale

Le risultanze di bilancio si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€ 236.660.912
PASSIVITA'	€ 123.385.519
PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato d'esercizio)	€ 99.624.937
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 13.650.456

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 79.788.272
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 59.426.326
DIFFERENZA	€ 20.361.946
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (1.223.932)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ 0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 19.185.414
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERC.	€ 5.534.958
UTILE D'ESERCIZIO	€ 13.650.456

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro **13.650.456,00**.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, a condizione che venga condivisa, da parte dell'Assemblea, la proposta degli amministratori di destinare l'utile pari ad € 13.650.456,00, a riserva legale per € 682.523,00 e per € 12.967.933,00 a riserva straordinaria vincolata alla realizzazione di investimenti futuri.

Li 12/06/2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico PARISI (Presidente)



F.to dott.ssa Elisa Maria Lucia INGALA (Componente)

F.to dott.ssa Sabrina DI PAOLA (Componente)

F.to dott. Ciro DI VUOLO (Componente)

F.to dott. Nicolò LA BARBERA (Componente)

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119844 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 290411 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare
Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via
Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

- del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 12 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco D'Alia
(Revisore legale)